



# Bilancio Sociale 2011-2015



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI







# Bilancio Sociale 2011-2015



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

**Consiglio Nazionale degli  
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti  
e Conservatori**  
20110 - 2016

**Leopoldo Freyrie**  
Presidente

**Salvatore La Mendola**  
Vicepresidente e Presidente  
Dipartimento Lavori Pubblici

**Franco Frison**  
Segretario e Presidente  
Dipartimento Accesso  
alla Professione

**Pasquale Felicetti**  
Tesoriere e Presidente  
Dipartimento Interni

**Giorgio Cacciaguerra**  
Presidente Dipartimento  
Università Formazione  
e Tirocinio

**Pasquale Caprio**  
Presidente Dipartimento Lavoro,  
Compensi e Competenze  
Professionali

**Matteo Capuani**  
Presidente Dipartimento  
Progetto e Innovazione

**Simone Cola**  
Presidente Dipartimento Cultura,  
Promozione e Comunicazione

**Ferruccio Favaron**  
Presidente Dipartimento  
Politiche Urbane e Territoriali

**Raffaello Frasca**  
Presidente Dipartimento  
Deontologia Professionale  
e Presidente dell'Ufficio  
di Coordinamento

**Massimo Gallione**  
Presidente Dipartimento  
Ordinamento Professionale

**Alessandro Marata**  
Presidente Dipartimento  
Ambiente e Sostenibilità

**Paolo Pisciotta**  
Presidente del costituendo  
Centro Studi

**Domenico Podestà**  
Presidente Dipartimento  
Europa ed Esteri

**Lisa Borinato**  
Presidente Dipartimento  
Professione Junior

*Si ringrazia tutto il personale  
e i consulenti del CNAPPC,  
i presidenti e i consiglieri degli  
Ordini provinciali, gli architetti,  
pianificatori, paesaggisti  
e conservatori italiani e tutte  
le persone che, con ruoli  
e responsabilità diverse, hanno  
contribuito alla realizzazione  
dei lavori e delle iniziative riportate  
dalla pubblicazione.*

Edizione a cura di  
Simone Cola  
con Corine Veysselier

Progetto grafico  
e impaginazione  
46xy - Milano

Stampa e confezione  
Arti Grafiche Bianca & Volta  
Truccazzano (Mi)

Febbraio 2016

## Sommario

### 10 INTRODUZIONE

### 12 IL CNAPPC

Cos'è e quali sono le funzioni istituzionali demandate per legge

### 13 I NUMERI

Iscritti agli Albi provinciali<sup>6</sup>

Attività del Consiglio

Bilancio

### 14 ISTITUZIONE

14 Riforma della professione

16 Regolamenti, trasparenza e anticorruzione

16 Presidi protezione civile

### 17 ORGANIZZAZIONE

17 Sede

17 Personale e consulenti

18 Conferenze, delegazioni consultive e gruppi di lavoro

### 19 SERVIZI

19 Servizio legale

20 Altri servizi di supporto agli Ordini

21 Servizi di supporto ai professionisti

22 Convenzioni assicurative

22 Ricerche ed analisi

23 CUP e RPT

23 CAE, UMAR, UIA

### 26 POLITICHE E LEGISLAZIONE

26 Le principali norme su cui è intervenuto il CNAPPC

27 Rigenerazione Urbana Sostenibile (RI.U.SO.)

28 Incontri istituzionali

28 Strategie e alleanze

28 Semplificazione & regolamento edilizio

29 Concorsi e legge per l'architettura

29 Edilizia

29 Città, rischio idrogeologico & consumo di suolo

30 Codice Appalti & incompiute

31 Beni culturali e paesaggio

32 Sostenibilità ambientale

32 Parametri, costi & contratti

33	Compensi dello stimatore dell'immobile sottoposto ad esecuzione forzata e dei Consulenti Tecnici dei Tribunali
34	Norme fiscali
34	Concorrenza
34	Eurosportello e partecipazione a progetti comunitari
<b>35</b>	<b>MERCATO E PROFESSIONE</b>
35	Mercato delle opere pubbliche
35	Competenze professionali
35	Mercati internazionali
36	Microcredito
36	ABI e UNI
37	Studi di settore
37	Easytaly
<b>38</b>	<b>SCUOLA E FORMAZIONE</b>
38	Formazione
38	Università, tirocinio e esame di Stato
39	Accreditamento architetti UE ed Extra UE
<b>42</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>
42	Logo e AWN
42	L'Architetto
43	Social Network
43	Point Zero
43	Seearch
43	Premi e concorsi
44	Pubblicazioni, mostre e iniziative
45	Relazioni con i media
46	Protocolli d'intesa nazionali
<b>47</b>	<b>Eventi promossi dal CNAPPC</b>
<b>49</b>	<b>Alcuni degli ospiti che hanno partecipato agli eventi del CNAPPC</b>



## INTRODUZIONE

Questo sarà il primo Bilancio Sociale del CNAPPC, ma sarà introdotto come pratica annuale nel Regolamento interno, a partire dal 2016. Lo scopo è di garantire a qualunque iscritto di avere contezza delle attività del CNAPPC, per le quali paga una quota annuale di 34 euro.

In questo Bilancio, però, avvicinandosi alla data di scadenza del mandato – a marzo del 2016 – ho ritenuto utile ricapitolare l'attività del quinquennio, in maniera sintetica ma rispettosa della complessità del lavoro, pur avendo tralasciato attività non prioritarie.

In questi anni il Consiglio e gli Ordini provinciali hanno lavorato in un contesto difficilissimo, risultato della crisi, che ha falciato in edilizia il 50% del PIL e 800 mila posti di lavoro; ma anche della Riforma delle Professioni, arrivata dopo vent'anni di discussioni, che ha di fatto modificato se non la natura certo la missione degli Ordini.

Il CNAPPC, con il supporto e l'aiuto di tutti gli Ordini, ha cercato di non subire né la crisi né la Riforma, bensì di volgere le difficoltà in opportunità, per progettare nuove frontiere e nuovi ruoli, per essere adatti ad un mondo assai diverso dal passato, anche prossimo.

Non sempre ci siamo riusciti e non sempre siamo stati bravi a comunicare il lavoro svolto, soprattutto agli oltre 150 mila architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori che hanno sofferto nella loro vita quotidiana il dramma del crollo dei fatturati o della disoccupazione.

Con questo Bilancio sociale proviamo a porre rimedio al difetto di comunicazione, certi che alcuni scopriranno l'utilità del lavoro svolto, altri lo criticheranno.

Non avendo la bacchetta magica contro una crisi economica più grande di noi,

abbiamo cercato di mitigarne gli effetti e di creare il contesto per un futuro migliore chiedendo e, a volte, ottenendo semplificazioni, aperture dei mercati, meritocrazia, investimento sulla qualità del progetto.

È un'attività obiettivamente difficile, sia per la complessità della politica italiana (nel nostro mandato abbiamo avuto 4 diversi Presidenti del Consiglio e Governi) sia per il muro di gomma che la burocrazia oppone a qualunque cambiamento. Ma a volte ci siamo riusciti.

Il metodo, che ha dato risultati positivi, è stato quello di proporre progetti seri, utili alla comunità dei cittadini italiani e solo dopo anche ai nostri iscritti; di spalancare le finestre e lavorare assieme ai tanti soggetti che compongono la galassia dell'economia e della cultura del Paese, senza pregiudizi; di dimostrare sempre serietà, lealtà e senso del dovere, senza cadere nella trappola del populismo o del "chi grida di più" rammentandoci che siamo Istituzioni dello Stato. Ma anche di battere il pugno sul tavolo di fronte alle ingiustizie, ma sempre con argomenti razionali.

I risultati ottenuti sono patrimonio non di un gruppo bensì di una comunità: in questi anni nella stanze del CNAPPC non hanno lavorato solo 15 Consiglieri e i dipendenti del Consiglio, bensì – ogni anno – centinaia di persone tra Presidenti e Consiglieri di Ordini, consulenti, esperti.

Un lavoro di gruppo fatto con passione, su progetti veri, cercando di essere aperti alle critiche e di ricordarsi sempre che gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori rappresentano realtà economiche, sociali, culturali e professionali molto diverse ma sono comunque accomunati da un grande amore per il loro lavoro, indispensabile per fare abitare meglio gli italiani.



Leopoldo Freyrie

## II CNAPPC

### Cos'è e quali sono le funzioni istituzionali demandate per legge

Il Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (di seguito per comodità anche CNAPPC), è un ente pubblico non economico istituito presso il Ministero della Giustizia. In base alle vigenti disposizioni di legge, coordina e sovrintende il sistema ordinistico italiano degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, fondando la propria organizzazione sulla presenza di centocinque Ordini provinciali che, distribuiti su tutto il territorio nazionale, svolgono il loro ruolo di tenuta dell'Albo professionale, magistratura di terzo grado e promuovono la cultura del progetto architettonico.

Al CNAPPC viene quindi affidata, mediante gli Ordini, la tutela del titolo e dell'esercizio della professione. Tale tutela si realizza, in particolare, mediante la tenuta dell'albo cui ogni professionista deve necessariamente iscriversi se vuole esercitare la libera professione.

L'iscrizione all'albo è indispensabile, in considerazione del preminente interesse che riveste per la collettività l'accertamento dei requisiti di capacità e preparazione tecnica del professionista.

È il Codice Civile che determina le professioni intellettuali per il cui esercizio è necessaria la iscrizione in appositi albi o elenchi. La finalità della norma è quella di tutelare la collettività rispetto a prestazioni di opera che richiedono particolari conoscenze ed esperienze, e di garantire che queste prestazioni vengano rese da persone che quelle competenze ed esperienze abbiano maturato, inserite in appositi albi o elenchi, dopo che sia stato adeguatamente accertato il possesso - da parte delle stesse - dei requisiti di professionalità necessari.

L'esercizio della professione viene invece disciplinato dalle disposizioni di categoria, e individuano i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per l'esercizio di ogni professione, requisiti il cui possesso è necessario per la iscrizione nell'albo o nell'elenco e deve essere accertato dall'Ordine o dal Collegio professionale competente.

Il CNAPPC si pone, di conseguenza, a tutela di tutti gli iscritti presso i rispettivi Ordini territoriali in merito ad ogni atto o azione che si trovi ad impattare con l'esercizio della professione, in base alle disposizioni di legge sopraindicate, promuovendo attività ed azioni per la tutela e la valorizzazione della professione.

Con la sua attività, il Professionista nel comprendere e tradurre le esigenze degli individui, dei gruppi sociali e delle autorità in materia di assetto dello spazio, concorre alla realizzazione e tutela dei valori e degli interessi generali, come espressi dalla legislazione di settore in attuazione della Costituzione e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Il Professionista rende la sua opera per realizzare le esigenze del proprio Committente, fornendo il sapere e l'assistenza tecnica necessari; promuove una trasformazione degli spazi che tenga conto del patrimonio culturale e architettonico, salvaguardando gli equilibri naturali e garantendo la sicurezza delle persone e la qualità della vita dell'utente finale, nell'ambito delle rispettive competenze.

La professione diviene quindi una disciplina sociale, per la qualità della vita di tutti i giorni, e per il contributo che i professionisti possono fornire come cittadini attivi, responsabili e partecipi del futuro del nostro Paese.

## I NUMERI

### Iscritti agli Albi provinciali

Al 31 dicembre 2010 gli iscritti erano 145.591. Al 17 dicembre 2015 gli iscritti erano 154.310 iscritti, di cui circa 3 mila nella sezione B, con un saldo attivo pari a circa il 1,2% annuo. Oltre il 41% sono iscritti di sesso femminile, in costante crescita. Il 32% sono iscritti under 40, in calo.

I 105 Ordini provinciali hanno un numero d'iscritti molto diverso che va dai 18.039 di Roma ai 164 di Oristano.

### Attività del Consiglio

**Numero di delibere:** 1710 (fino alla seduta 19 del 16/12/2015)

**Numero di circolari:** 179

**Regolamenti e linee guida prodotti per tutti i settori:**

- Deontologia: 2  
(Codice Deontologico, Linee guida ai procedimenti disciplinari)
- Ordinamento: 1  
(Regolamento di attuazione procedimento amministrativo ex L.241/90)
- Consigli di Disciplina: 3  
(Regolamento originario, modifica e indicazioni applicative)
- Formazione: 2  
(Regolamento per la formazione professionale continua e Linee guida)
- Negoziale: 2  
(Regolamento per l'attività negoziale, Regolamento albo fornitori)
- Amministrazione/contabilità: 2  
(Regolamento di contabilità per il CNAPPC e per gli Ordini)
- Trasparenza: 6  
(Regolamento trasparenza CNAPPC e Ordini, Regolamento dipendenti e collaboratori CNAPPC e Ordini, Regolamento per la trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Piano Triennale Anticorruzione)

### Protocolli d'intesa:

- Nazionali: 20 (pubblicati sul sito - sez. "Consiglio trasparente")
- Internazionali: 9 (pubblicati sul sito - sez. "Consiglio trasparente")

### Attività giurisdizionale

- Numero di sedute: 12
- Numero ricorsi/reclami trattati: 71
- Numero ricorsi in istruttoria al Ministero: 6

### Bilancio

I dati di bilancio sono pubblici e sono consultabili sull'apposita sezione del sito AWN nella sezione Consiglio Trasparente (<http://www.AWN.it/istituzione/consiglio-trasparente>).

Dal 2011 è stata avviata una politica di spostamento progressivo delle poste dalle attività istituzionali tradizionali a quelle di servizio agli Ordini e agli iscritti, anche in relazione alla Riforma delle professioni.

La quota dovuta dagli iscritti al CNAPPC è stata mantenuta immutata dal 1997, senza aumenti ISTAT e nel 2013 è stata ridotta del 50% per i neo iscritti nel primo triennio.

## ISTITUZIONE

### Riforma della professione

Nel 2011, quando questo Consiglio si è insediato, la situazione politica e legislativa era assai complicata. La crisi finanziaria aveva colpito gravemente l'Italia, con lo spread oltre quota 500 e il Governo Berlusconi in grave difficoltà, messo in mora dalle istituzioni europee e internazionali. L'allora Ministro Tremonti progettava una liberalizzazione completa delle professioni, per trovare il consenso della BCE e dell'OCSE alle politiche del Governo: il rischio reale era che una riforma delle professioni, in grave ritardo rispetto alle Direttive comunitarie, si risolvesse in una abrogazione complessiva che passava dall'abolizione del valore legale del titolo di studio per finire con ordinamenti non di "diritto" pubblico.

A novembre 2011 si insediò il Governo Monti, con Catricalà – ex antitrust – Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e, data la loro storia personale, tutto indicava il pericolo di interventi definitivi contro le professioni.

È in questa fase che il cambio di approccio e politica degli architetti, proponendo invece che difendendo posizioni ormai perdute, crea le condizioni per una Riforma delle professioni imperfetta ma sostanzialmente equilibrata.

Grazie all'impegno comune, infatti, il risultato è stato di un bilancio sostanzialmente positivo.

Nella L.138/2011 sono stati salvati i principi di autonomia professionale e della necessità dell'Esame di Stato, evitando la perdita del valore legale del titolo di studio: "Fermo restando l'esame di Stato di cui all'art. 33 comma 5 della Costituzione per l'accesso alle professioni regolamentate secondo i principi della riduzione e dell'accorpamento, su base volontaria, fra professionisti che svolgono attività similari, gli ordinamenti professionali devono garantire che l'esercizio dell'attività risponda senza eccezioni ai principi di libera concorrenza, alla presenza diffusa dei professionisti su tutto il territorio nazionale, alla differenziazione e pluralità di offerta che garantisca l'effettiva possibilità di scelta degli utenti nell'ambito della più ampia informazione relativamente ai servizi offerti." e poi "a) l'accesso alla professione è libero e il suo esercizio è fondato e ordinato sull'autonomia e sull'indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnica, del professionista."

Inoltre abbiamo ottenuto le modifiche sulle società professionali perché non fossero dipendenti dal capitale; sono stati reintrodotti i parametri economici per il contenzioso giudiziario; è stata reintrodotta la possibilità di fare Studi Associati, prima abolita.

In conseguenza della Riforma sono stati nuovi compiti e responsabilità, tra cui:

- la creazione dell'Albo Unico nazionale, un database nazionale degli iscritti collegato alla carta professionale digitale (CNS);
- la regolamentazione della Formazione Continua Permanente e l'attivazione su tutto il territorio di corsi di cui garantire la qualità e costi contenuti per gli iscritti, approvata il 27/02/2013;
- la scrittura di nuove Norme Deontologiche nazionali, approvate il 10/07/2013 e s.m.i.;
- la regolamentazione puntuale dei nuovi Organi di Disciplina territoriali e nazionale e delle procedure relative ai ricorsi, approvati il 16/11/2012 e modificati il 26/11/2014;
- la regolamentazione delle nuove STP e l'istituzione di uno specifico settore dell'Albo.

L'insieme di queste attività ha reso necessario un grande impegno degli Ordini e del CNAPPC, che hanno fatto importanti investimenti in termini di intelligenze e denaro.

Nello specifico il Consiglio nazionale ha investito risorse economiche rilevanti per mettere a disposizione del sistema:

- **il software dell'Albo Unico Albo Unico Nazionale.** È istituito e aggiornato secondo il disposto D.P.R. 137/2012. I dati in esso contenuti sono resi pubblici in base alla normativa vigente composta dall' art.3 del Regio Decreto 23 ottobre 1925 n.2537, dall' art. 16 della L. 21 dicembre 1999 n. 526. Ciascun Ordine ha accesso all'area di amministrazione attraverso un sistema di credenziali basato su programmi (APP) per dispositivi Apple, Android e Windows Phone e SMS. Ciascun Ordine ha a disposizione una funzione di "import" che permette di importare dati estratti con criteri predeterminati dal proprio albo iscritti. È in via di definizione con la società che fornisce a circa 40 Ordini il programma per la gestione dell'Albo la modifica che permetta in tempo reale la duplicazione nell'AUN delle variazioni effettuate nell'Albo locale basata su tecnologia web service. Censisce gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori iscritti agli Ordini provinciali italiani consentendo di ricercare i dati per nominativo e Ordine provinciale di appartenenza;
- **hardware e software per la CNS:** nell'ottobre del 2013 il CNAPPC in qualità di Ente Pubblico non Economico ha attivato un circuito di rilascio della CNS per i professionisti iscritti all'Albo. Gli iscritti agli Ordini provinciali che hanno aderito alla convenzione possono acquistare a prezzi convenzionati la card e il relativo lettore. La card presenta al suo interno un certificato di CNS e di Firma Digitale con validità triennale. Nel maggio 2014 è stata rilasciata agli Ordini provinciali una procedura per l'attivazione massivamente delle CNS per i propri iscritti a prezzi ulteriormente scontati. La validità della procedura è stata prorogata per tutto il 2015. Al 23 ottobre 2015 risultano aver sottoscritto la convenzione 33 Ordini provinciali e emesse 1.656 CNS attraverso l'acquisto diretto sul portale da parte del professionista e 12.298 CNS attraverso il circuito massivo;
- hardware e software per la piattaforma IM@ateria, in particolare per la gestione della formazione e dei relativi crediti;
- software per gli streaming e corsi di formazione sulla deontologia;
- organizzazione di eventi formativi nazionali;
- attività di aggiornamento in supporto agli Ordini per la Deontologia, i Parametri, i Lavori Pubblici, ecc.;
- personale per la verifica della Formazione in fase di approvazione;
- consulenze specifiche di esperti per i Regolamenti.

Nelle ultime settimane abbiamo seguito la revisione D.P.R. 169/2005 e lo schema di disegno di Legge delega per la riorganizzazione territoriale degli Ordini, in particolare per ridurre gli effetti impropri rispetto all'ipotizzata riduzione del numero degli Ordini provinciali.

- Ma soprattutto nell'implementazione della Riforma delle Professioni voluta dal Ministro Orlando sarà importante avere la capacità di proporre modelli innovativi perché, come scritto al Ministro "si promuova il valore e il potenziale della rete degli Ordini nel dare servizi alle comunità sul territorio nazionale, piuttosto che intenderla come una mera operazione di "spending review", che peraltro non incide sul denaro pubblico dal momento in cui gli ordini si autosovvenzionano con i contributi annuali degli iscritti. Il Consiglio Nazionale è altresì di avviso che lo schema di Legge delega sia una importante occasione per innovare profondamente il modello degli Ordini, ormai quasi centenario e senz'altro inadatto ad affrontare le sfide della contemporaneità sociale ed economica".



### Regolamenti, trasparenza e anticorruzione

Inoltre, in conseguenza di ulteriori norme riguardanti gli Enti pubblici, gli Ordini si sono dotati di:

- Regolamento per la Trasparenza e diffusione delle informazioni del CNAPPC, istituito con delibera del 5/3/2014;
- Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti del CNAPPC istituito con delibera del 5/3/2014;
- Regolamento unico trasparenza e prevenzione della corruzione, istituito con delibera del 21/01/2015, in seguito ad accordi presi con ANAC, che istituisce, tra l'altro, un Responsabile Nazionale con adesione volontaria degli Ordini provinciali;
- Piano triennale unico nazionale della trasparenza e prevenzione della corruzione istituito con delibera del 1/07/2015;
- Nuovo Regolamento di Contabilità per il CNAPPC, deliberato il 21/10/2015 ora all'esame del Ministero vigilante;
- Nuovo Regolamento per gli acquisti, deliberato il 23/09/2015.

Questo complesso di Regolamenti, e le conseguenti azioni e risorse umane necessarie a verificarne l'attuazione, sono il nuovo "corpus" che regola le attività ordinarie: tutti assieme, completate con il regolamento interno che regola l'attività del Consiglio, compongono un Testo unico.

Tutti i Regolamenti hanno generato uno schema adatto agli Ordini provinciali a cui potranno volontariamente aderire.

È evidente che tali attività hanno costituito un aggravio del nostro lavoro (per questo l'abbiamo messo doverosamente a disposizione degli Ordini) ma è altresì chiaro che finché siamo e vogliamo essere un organo dello Stato – in fase di Riforma delle professioni abbiamo difeso la nostra natura da chi ci voleva cancellare e trasformare in mere associazioni - saremo sottoposti alle regole di un Ente pubblico.

### Presidi protezione civile

Nel corso del presente mandato è stata avviata l'istituzione della Rete dei Presidi degli Architetti per la protezione civile, con l'obiettivo di instaurare un efficiente rapporto di collaborazione con gli organismi nazionali e regionali della Protezione Civile, sia in emergenza che in regime ordinario, offrendo la professionalità di volontari qualificati e costantemente aggiornati nella materia.

Abbiamo così dimostrato sul campo il ruolo sussidiario degli Ordini e l'impegno degli architetti nella vita civile dell'Italia, anche mettendo a rischio lavoro e salute.

La rete ha avuto una rapida espansione, fino all'attuale punta di adesione del 97% degli Ordini, garantendo così una diffusione capillare sull'intero territorio nazionale. Sul sito web del CNAPPC è pubblicato l'elenco completo dei coordinatori dei presidi, sia a livello regionale che provinciale. Nel contempo, facendo tesoro delle esperienze all'Aquila e in Emilia, si è proceduto a dotare la stessa rete di un codice etico dell'architetto volontario, nonché di protocolli di intesa tipo per la stipula di accordi con gli enti locali per le attività da svolgere in regime ordinario.

Per quanto riguarda le attività di "Gestione Tecnica dell'Emergenza", in linea con l'accordo quadro di marzo 2004 e con il successivo protocollo di intesa, stipulato tra CNAPPC e Dipartimento della Protezione Civile a maggio 2010, sono stati formati 880 colleghi provenienti dall'intero territorio nazionale, che sono stati inseriti negli elenchi degli esperti in materia di cui al DPCM dell'8 luglio 2014.

## ORGANIZZAZIONE

### Sede

Le condizioni della sede non garantivano la sicurezza dei dipendenti né un'efficiente uso per le attività istituzionali e pubbliche. Dopo una lunga trattativa con la proprietà abbiamo drasticamente ridotto l'affitto, cosa che ci ha permesso di reperire le risorse necessarie per affittare un altro spazio attiguo, mettere in sicurezza e agibilità gli uffici, rendere disponibili spazi adeguati per le attività istituzionali, gli eventi, le riunioni dei gruppi di lavoro. La nuova sede ha anche spazi disponibili per altre istituzioni consorelle. È già diventata sede di European Italia, della Biennale dello Spazio Pubblico e stiamo verificando la possibilità di dare uno spazio a INU nazionale, facendo diventare così la sede una vera e propria Casa degli architetti italiani. Grazie alla generosità dei colleghi, abbiamo anche costituito un primo fondo di disegni originali dei migliori architetti italiani, esposti nella Sala Sirica e in alcuni locali della sede.

### Personale e consulenti

La Segreteria è costituita da 12 persone, brave e preparate, a cui si sono aggiunti due ruoli di lavoro interinale, per corrispondere all'aumento del lavoro. L'attività di questi anni non avrebbe potuto svolgersi senza la loro serietà e competenza.

### Personale CNAPPC

(situazione al 23 ottobre 2015)

**Dipendenti:** n. 12 (n.3 funzionari/n.9 impiegati di concetto)

- Sig.ra Tamara DANTE - Area C - posizione C5 - Responsabile di Struttura
- Sig. Raffaele GRECO - Area C - posizione C4 - LL.PP. e Protezione Civile
- Sig. Roberto OTTAVIANI - Area C - posizione C3 - Servizi informatici
- Sig.ra Giuseppina CORRADO - Area B - posizione B3 - Segreteria generale/Protocollo
- Sig.ra Alessandra COSTA - Area B - posizione B3 - Segreteria gen. - Dip. Interni
- Sig.ra Patrizia DI NUNZIO - Area B - posizione B3 - Amministrazione
- Sig.ra Eugenia NIOSI (P. time 28 h.) - Area B - posizione B3 - Segr. Direz./Area Leg./Trasparenza
- Sig.ra Laura PEZZINI - Area B - posizione B3 - Amministrazione
- Sig. Giancarlo BALDI - Area B - posizione B3 - Servizi informatici
- Sig.ra Giuseppina RANCA - Area B - posizione B3 - Segr. Presidenza/Esteri
- Sig.ra Alla POPOVA - Area B - posizione B2 - Segr. gen./Protocollo/archivio generale
- Sig.ra Elisabetta BONAMICI - Area B - posizione B3 - Formazione

**Lavoro interinale:** n.2 - Area A - (impiegati d'ordine)

- Sig.ra Sonia IAVARONE (p. time 30 h.) reception/supporto riunioni in sede
- Sig. Lorenzo ANTOLINI (p. time 30 h.) reception/supporto riunioni in sede

Il lavoro del Consiglio è poi affiancato da consulenti, alcuni indispensabili al funzionamento ordinario (consulenza legale, fiscale, del lavoro, redazione de *L'Architetto*, ecc.) altri ad attività specifiche o a progetto.

### Conferenze, delegazioni consultive e gruppi di lavoro

Il CNAPPC ha organizzato le seguenti conferenze e riunioni:

- Conferenze degli Ordini: n. 16
- Delegazioni consultive a base regionale: n. 41 - (1ª riunione 14.04.2011)
- 10 marzo 2015 – Delegazione con Assessori Lavori Pubblici
- 26 marzo 2015 – Delegazione con Assessori Urbanistica e Ambiente
- Tavoli di lavoro
- Semplificazione: n. 4
- RI.U.SO.: n. 6
- LL.PP.: n. 6
- Lavoro: 4 (1 congiunto con pubblici dipendenti)
- Governo del territorio: 4
- Gdl Beni Culturali: n. 2
- Gdl Formazione : n. 1

Inoltre in fase di Riforma delle professioni furono organizzati anche tavoli di lavoro su:

- Formazione
- Ordinamento
- Politiche economiche
- Architetto Junior

## SERVIZI

### Servizio legale

Pareri legali resi dal CNAPPC agli Ordini dall'11 aprile 2011 al 31 dicembre 2015: 1148.

L'istituzione di un vero e proprio servizio legale interno che supportasse il Consiglio nel rispondere ai quesiti degli Ordini e sostenesse le posizioni delle categoria in sede giurisdizionale ha dato i seguenti risultati, avendo fatto:

#### TAR - 12 ricorsi

- Tar Lazio (adiuvandum Ministero Giustizia) - D.P.R. 137/2012 (Agrotecnici) - esito favorevole sentenza di 1 grado - spese compensate;
- Tar Milano (adiuvandum Ordine Varese): esito favorevole - rinuncia al ricorso e condanna alle spese in favore del CNAPPC per euro 1.260,00;
- Tar Lecce - (adiuvandum Ordine Taranto) - Comune Martina Franca - sentenza sfavorevole e impugnata al Consiglio di Stato;
- Tar Lecce - (adiuvandum Ordine Taranto) - Comune Montedoro - sentenza sfavorevole non impugnata;
- Tar Aosta - (adiuvandum Federazione Piemonte Valle Aosta) - Regione Valle D'Aosta - sentenza sfavorevole e impugnata al Consiglio di Stato - bando ritirato nelle more dell'impugnazione;
- Tar Lazio - periti industriali - Impugnazione Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 8 - competenze architetti - Rinuncia alla sospensiva da parte dei periti - in corso - procedimento pendente;
- Tar Lazio - (adiuvandum Ordine Massa Carrara) - Pianificatore Brizzi e iscrizione antincendio - ordinanza favorevole - in corso - procedimento pendente;
- Tar Lazio - Ricorso Sinurb Pianificatori - ordinanza favorevole e condanna alle spese in favore del CNAPPC per euro 800,00 - in corso - procedimento pendente;
- Tar Torino - (adiuvandum Ordine Alessandria e Savona) - Comune Novi Ligure - Competenze ingegneri - sentenza sfavorevole e impugnata al Consiglio di Stato;
- Tar Lazio - (adiuvandum Ordine Reggio Calabria) - Pianificatore Pizzimenti e iscrizione antincendio - ordinanza favorevole - in corso - procedimento pendente;
- Tar Lazio - POS (Prof. Luciani) - ordinanza sfavorevole - in corso - procedimento pendente - parere legale avv. Antonucci per verificare che non sussistono sanzioni per il mancato uso del POS;
- TAR Lazio (adiuvandum MIUR) - classi di laurea - sentenza sfavorevole e non impugnata al Consiglio di Stato dal MIUR;

#### Consiglio di Stato 7 ricorsi

- Appello agrotecnici (adiuvandum Ministero Giustizia) - D.P.R. 137/2012 - sentenza favorevole-condanna spese a favore del CNAPPC per euro 3.687,36;
- Appello Ordinanza Tar Lecce Comune Martina Franca (adiuvandum Ordine Taranto) - ordinanza favorevole - spese compensate;
- Appello Sentenza Tar Lecce Comune Martina Franca (adiuvandum Ordine Taranto) - sentenza favorevole - condanna spese a favore del CNAPPC per euro 6.412,80;
- Appello Sentenza Tar Milano (adiuvandum Ordine Bergamo competenze geometri) - in corso - procedimento pendente;
- Appello Ordinanza Tar Lazio pianificatore Brizzi (adiuvandum Ordine Massa Carrara) ordinanza favorevole - spese compensate;

- Appello sentenza TAR Torino Comune Novi Ligure adiuvandum Ordine Alessandria e Savona) - Competenze ingegneri - in corso - procedimento pendente;  
- Richiesta parere al CNAPPC dal Consiglio di Stato - Regione Toscana - Competenze geometri su cemento armato - parere del Consiglio di Stato favorevole agli architetti;

#### Penale

- Procura Potenza - esercizio abusivo professione - esito favorevole - patteggiamento - condanna alle spese in favore del CNAPPC per euro 600 - Impugnato Cassazione Penale - in corso - procedimento pendente

#### Riepilogo contenzioso

Procedimenti pendenti = 7

percentuale delle vittorie in giudizio = 80%

somme recuperate dal CNAPPC per esito favorevole = euro 12.760,16

#### Pareri legali

Pareri legali resi dal CNAPPC agli Ordini dall'11 aprile 2011 al 19 ottobre 2015: 1.094 pareri.

Almeno un terzo dei pareri contengono risposte a più quesiti, in quanto le domande in questi casi sono articolate.

Tempi di risposta agli Ordini: tra i 7 e i 15 giorni

Media pareri annui: 243 pareri ogni anno

Media giorni lavorativi Ordini: 234

Emesso 1 parere al giorno

#### Ricorsi antitrust

3 - 2 per Groupon - accordi con l'Antitrust e modifica comportamenti;

1 per Cocontest - in corso - procedimento pendente;

#### Procedura infrazione

1 procedura di infrazione CE (Federlegno) - in corso - procedimento pendente;

#### Altri servizi di supporto agli Ordini

- È stato attivato un servizio per il rilascio di pareri in merito alle criticità rilevate dagli Ordini Provinciali nelle procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria adottate dalle stazioni appaltanti. In particolare, sono stati rilasciati n°119 pareri formali ed una serie di pareri informali on-line rilasciati in tempi brevissimi su richiesta degli Ordini Provinciali. Tali pareri, unitamente ai documenti prodotti all'AVCP/ANAC, sono stati regolarmente pubblicati sul sito web del CNAPPC (AWN) in una "raccolta on-line" facilmente consultabile facendo ricorso a "parole chiave tematiche" di ricerca.
- Inoltre è in fase di progettazione un Osservatorio Nazionale Servizi Architettura Ingegneria (ONSAI/CNAPPC) ovvero la creazione di una rete composta da un'unità centrale e da sezioni locali, volta a monitorare e verificare i bandi pubblicati. Tale Osservatorio si articolerà in un'Unità Centrale (presso il CNAPPC) e in un numero di Sezioni Locali pari agli Ordini Provinciali e sarà supportato da un Servizio di consulenza tecnico-legale (presso il CNAPPC) e da una piattaforma informatica su cui sarà operativa una checklist che individuerà gli elementi da verificare, evidenziando i riferimenti normativi e giurisprudenziali e le informazioni utili affinché gli Ordini possano alimentare una proficua interlocuzione con le stazioni appaltanti. Il progetto prevede inoltre che i dati raccolti alimentino una banca dati informatica presso l'Unità Centrale dell'ONSAI, che consentirà al CNAPPC di potere individuare le criticità più rilevanti da superare attraverso le attività di confronto con le istituzioni competenti.
- Per aggiornare i responsabili degli Ordini sono stati inoltre organizzati - in sede -

i seguenti seminari:

1 Seminario Parametri;

1 Seminario Lavori Pubblici;

3 Seminari Contabilità;

3 Seminari Consigli Disciplina;

3 Seminari Formazione Continua e piattaforma IM@teria;

2 Seminari Fatturazione elettronica;

2 Seminari Trasparenza;

Numerosi seminari, formativi e di aggiornamento professionale, su diversi argomenti e su tutto il territorio nazionale, con la partecipazione di Consiglieri Nazionali e consulenti, su richiesta di Ordini o Federazioni;

- **rassegna stampa:** Dal 2011 tutte le settimane, escluso che ad agosto, viene spedita a tutti gli ordini una selezione degli articoli riguardanti la professione pubblicati dai quotidiani italiani. Tale iniziativa costruisce un importantissimo strumento per comprendere il modo di trattare la professione e l'architettura da parte della stampa oltre che capire come vengono trattati gli argomenti e le proposte politiche provenienti dal sistema ordinistico.
- **A partire dal 2 maggio 2011** il CNAPPC predispose un notiziario settimanale, in forma di report, relativo a disposizioni legislative comunitarie, italiane, nonché relativo a proposte e disegni di legge, decreti legge e decreti legislativi all'esame presso la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica, relativamente a materie ed attività di interesse del CNAPPC. Il report settimanale è in formato PDF multimediale e su carta intestata del CNAPPC, inviato per mail a tutti gli Ordini provinciali mediante la casella di posta elettronica arealegale.cnappc@AWN.it. Del notiziario sono stati inviati i seguenti report:  
30 numeri per il 2011;  
45 numeri per il 2012;  
45 numeri per il 2013;  
46 numeri per il 2014;  
41 numeri per il 2015;  
Dal 2011 i contenuti del notiziario erano inseriti in uno specifico ambito sul sito AWN; a partire dal 29.06.2015, con il rinnovo del sito, il report viene pubblicato settimanalmente nella sezione del sito web di AWN "CNAPPC informa", con un resoconto delle principali notizie.

#### Servizi di supporto ai professionisti

- **posta AWN:** Il CNAPPC fornisce gratuitamente, a partire dal 1996, le caselle di posta elettronica @AWN.it e @archiworld.it a tutti i professionisti censiti nell'Albo Unico Nazionale, nonché alle segreterie degli Ordini provinciali e delle federazioni e Consulte d'Italia. Al 5/10/2015 risultano un numero di utenti totali pari a 73.117 di cui 36.949 attivi e 36.168 disabilitati. L'incremento nell'ultimo anno è di 9.222 unità pari al 12,6%.
- **PEC:** il CNAPPC ha rilasciato gratuitamente indirizzi PEC alle Segreterie, ai Presidenti e, a partire dal 2014, ai Consigli di disciplina degli Ordini territoriali. Dal 2015 fornisce gratuitamente agli Ordini richiedenti l'ampliamento dello spazio "inbox e archiviazione" delle PEC. Alcuni Ordini provinciali hanno deciso di sostenere i costi del servizio per i propri iscritti avvalendosi del pannello gestionale fornito dalla Società stessa erogatrice del servizio. Al 23 ottobre 2015 risultano rilasciate ai professionisti iscritti all'Albo 76.988 PEC @archiworldpec.it. Sono state fornite gratuitamente agli Ordini 158 caselle.
- **Firma Digitale:** al 23 ottobre 2015 risultano aver sottoscritto la convenzione 78 Ordini provinciali e emesse in convenzione ai propri iscritti 33.738 Firme Digitali. Gli Ordini di Milano, Siena, Firenze e della Federazione Piemonte hanno stipulato convenzioni dirette con ArubaPec SpA attraverso le quali sono state emesse complessivamente ulteriori 9.903 Firme Digitali. Sono state emesse complessivamente 141 Firme Digitali a favore dei Presidenti degli Ordini provinciali.



- **Fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva:** il Consiglio Nazionale, attraverso incontri e seminari informativi, ha fornito chiarimenti ai tesorieri e addetti alla tesoreria degli Ordini provinciali, al fine di semplificare l'osservanza del nuovo adempimento. Con Arubapec Spa e Ufficio Web Srl sono state attivate convenzioni specifiche per i professionisti iscritti agli Albi e gli Ordini provinciali. Ai professionisti è stata data l'opportunità di utilizzare il servizio per un anno gratuitamente. Il CNAPPC ha sottoscritto un accordo con ArubaPec SpA per la fornitura gratuita a tutti gli Ordini territoriali del servizio obbligatorio di conservazione sostitutiva.
- **IM@teria:** Il portale IM@teria nasce dal servizio di dematerializzazione offerto dal CNAPPC. Attualmente gli iscritti censiti nel portale possono: - consultare la propria situazione in termini di CFP; - avere le informazioni ufficiali sui corsi attivi ed accreditati dal CNAPPC; - iscriversi agli eventi di formazione proposti dal sistema ordinistico. Possono inoltre gestire i servizi necessari allo studio del professionista, quali per esempio quelli di gestione documentale, fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva. Le segreterie degli Ordini accreditati hanno accesso alla procedura di accreditamento online dei corsi proposti e della situazione formativa dei propri iscritti. Possono inoltre usufruire del servizio di fatturazione Elettronica PA - ciclo passivo, svolgendo le seguenti attività principali: - Importazione e lettura della fattura elettronica; - invio della risposta di accettazione o rifiuto del Sistema Di Interscambio (SDI); - registrazione e archiviazione. A breve è previsto che venga integrato nel ciclo passivo il servizio di conservazione "Doc Fly PA" rilasciato da ArubaPec SpA la cui fornitura gratuita agli Ordini era stata deliberata dal Consiglio nell'aprile 2015.
- **programma per calcolo costi di costruzione in edilizia** (on line su AWN), connessa ai data base aggiornati delle CCIA, utile a parametrare i preventivi di parcella professionale;
- **programma per calcolo costi dello studio** professionale utile a parametrare i preventivi di parcella professionale; (on line su AWN);
- **programma per calcolo dei parametri** economici per il calcolo degli emolumenti professionali ai sensi D.M. 140/12 (on line su AWN);
- **osservatorio mensile sulla progettazione** e i bandi lavori pubblici (on line su AWN)
- **bollettino bandi e concorsi cnappc/cresme** (inviato via mail alle caselle AWN e, da ottobre 2015, disponibile per tutte le utenze degli iscritti all'Albo Unico Nazionale);
- **nuova newsletter settimanale** finalizzata ad evidenziare le principali notizie e attività segnalate dal sito istituzionale AWN (da novembre 2015);

#### Convenzioni assicurative

Il CNAPPC, in relazione a quanto disposto dall'art. 3 comma 5 della Legge 14 settembre 2011 n. 148 e dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137, ha inteso negoziare, nell'interesse degli iscritti agli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia, più convenzioni collettive per l'assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale nell'ottica della massima trasparenza e concorrenzialità.

In seguito a bandi pubblici sono state selezionate (ad oggi 3) società che garantiscono il rispetto della polizza tipo, elaborata da un apposito gruppo di lavoro, a garanzia delle necessità e dei diritti degli iscritti.

#### Ricerche ed analisi

Grazie ad una convenzione con il CRESME, alcune collaborazioni importanti e tanto lavoro dei colleghi è stata svolta una importante attività di ricerca ed analisi, fondamentale per le attività del Consiglio e degli Ordini. In particolare sono stati prodotti, ad esempio:

- n. 4 Rapporti sullo Stato della Professione di Architetto in Italia;
- n. 3 Rapporti RI.U.SO. sullo stato del patrimonio edilizio italiano e dei territori;
- n. 1 Dossier sulla Rigenerazione Urbana Sostenibile;
- n.1 rapporto sul dissesto idrogeologico;
- n.1 modello di Regolamento Edilizio Unico nazionale;

#### CUP e RPT

In seguito a comportamenti opposti alle nostre intenzioni da parte della dirigenza, abbiamo lasciato il CUP e promosso la fondazione della Rete delle Professioni Tecniche, di cui fanno parte 9 professioni, il cui Statuto ( depositato il 26-06-2013 ) ha innovato il modello creando le premesse di una vera e propria rete interprofessionale. Con la Rete prepariamo proposte comuni a Governo e Parlamento, condividiamo le audizioni a Camera e Senato, concordiamo regolamenti.

#### CAE, UMAR, UIA

Il Consiglio ha proseguito l'attività di collaborazione stretta con il Consiglio Europeo degli Architetti, contribuendo a influenzare in modo decisivo le Direttive Appalti e Qualifiche professionali e promuovendo la presidenza, ora rinnovata per un altro mandato, di Luciano Lazzari.

Particolarmente importante è stata la collaborazione durante il semestre di Presidenza italiana della UE durante la quale, nell'evento organizzato da noi a Milano, abbiamo orientato le politiche e le risorse comunitarie di rigenerazione urbana.

Con UMAR (Unione Architetti del Mediterraneo) abbiamo continuato la collaborazione organizzando due Assemblee Generali una a Genova il 30 e 31 maggio 2014 e una Roma il 27 e 28 febbraio 2015.

Più problematica la situazione con UIA (Unione Internazionale degli Architetti) alla quale, dopo anni di risposte evasive sulla sperequazione nel pagamento delle quote e l'inefficacia dell'attività politica, assai poco utile alla categoria dal 2013 abbiamo deciso di sospendere l'adesione – come molti altri importanti Paesi europei – in attesa di verificare una reale volontà di riforma perché l'organizzazione mondiale diventi davvero un hub culturale e professionale, utile a tutti.







## POLITICHE E LEGISLAZIONE

### Le principali norme su cui è intervenuto il CNAPPC

#### Leggi

Revisioni alle tabelle del D.M. 20 luglio 2012 n. 140, determinazione dei parametri dei compensi professionali per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale (decreto Ministero della Giustizia 2 agosto 2013, n. 106 recante integrazioni e modificazioni al decreto del Ministro della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140) - predisposto in base ad interventi del CNAPPC.

Art.5 D.L. n. 83/2012, Decreto “Cresci Italia”, convertito in Legge 134/2012, voluto dal CNAPPC a fronte di una evidenziata carenza normativa (derivante dalla abrogazione delle tariffe professionali) ha sancito la necessità della determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria: conseguenza è stata il D.M. 31 ottobre 2013, n. 143, regolamento per i corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria - predisposto in base ad interventi del CNAPPC.

Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE - approvato in seguito anche alla promozione del CNAPPC.

D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella L. 11 agosto 2014, n. 114 art. 24 “Agenda della semplificazione amministrativa sulla modulistica per l'edilizia” - adeguato e modificato in base ad interventi del CNAPPC.

D.L. 11 settembre 2014, n. 133 convertito nella L. 11 novembre 2014, n. 164 art. 17 “Semplificazioni ed altre misure in materia edilizia” e art. 17-bis. “Regolamento unico edilizio” - predisposto in base ad interventi del CNAPPC.

D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito nella L. 29 luglio 2014, n. 106 - “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” - art. 12, comma 1 bis prevede che pareri, nulla osta e atti di assenso della Soprintendenza possono essere riesaminati, d'ufficio o su segnalazione delle altre amministrazioni, da commissioni di garanzia per la tutela del patrimonio culturale, che possono riesaminare la decisione entro il termine perentorio di dieci giorni - modificato in base ad interventi del CNAPPC.

L. 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ove si prevede in particolare la ridefinizione dei tipi di conferenza di servizi, e nuova disciplina della partecipazione (di interesse in materia di edilizia ed urbanistica), nuove norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, nuove norme per la segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso, autorizzazione espressa e comunicazione preventiva - modificato in base ad interventi del CNAPPC.

D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - predisposto in base ad interventi del CNAPPC (ad

eccezione dell'art. 8 sui consigli di disciplina, di matrice ministeriale).

Legge delega recepimento direttive appalti e concessioni – Legge 28 gennaio 2016 n. 11 (in GURI n. 23 del 29.1.2016) - Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - fortemente modificato rispetto al testo originario in base ad interventi del CNAPPC.

#### Regolamenti approvati da ministeri

Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 - redatto dal CNAPPC in sinergia col Ministero della Giustizia.

Regolamento per l'aggiornamento sviluppo professionale continuo in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 - redatto dal CNAPPC in sinergia col Ministero della Giustizia.

Circolare Min. Infrastrutture 28 maggio 2014, n. 3728 in merito alle modalità di attuazione della legge 29 luglio 1949, n. 717 e ss.mm. e ii. «Norme per l'arte negli edifici pubblici» - predisposto in base ad interventi del CNAPPC.

#### Disegni di legge

Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza (A.C. 3012) - Società di ingegneria - modificato in base ad interventi del CNAPPC.

Disegno di legge costituzionale (A.C. 2613-B) di riforma del titolo V della Costituzione che dispone, in particolare, il superamento dell'attuale sistema di cameralismo paritario, riformando il Senato che diviene organo di rappresentanza delle istituzioni territoriali, la revisione del procedimento legislativo, i limiti sostanziali alla decretazione d'urgenza e la soppressione della previsione costituzionale delle province - modificato in base ad interventi del CNAPPC.

### Rigenerazione Urbana Sostenibile (RI.U.SO)

Senza dilungarsi sul lavoro fatto da tutti, che ben conosciamo, è invece utile sottolineare come un approccio culturalmente profondo e “visionario” ha reso i principi del riuso universalmente accettati, grazie al lavoro di tutti.

Oggi persino i dizionari riportano sotto la parola “riuso” la seguente definizione (dal Grande Dizionario di Italiano Hoepli):

*Riuso* [ri-ù-so] s.m.

1 *Uso ulteriore di qualcosa: il r. di un abito smesso*

2 *Recupero di strutture edilizie o aree degradate in impieghi di carattere sociale, per mezzo interventi opportuni: il r. dell'ex caserma come ospedale.*

Dobbiamo essere davvero orgogliosi di avere dato il nostro apporto ad un mutamento radicale della cultura urbanistica ed architettonica italiana: davvero questo è il più grande risultato di questi anni, perché gli Ordini hanno dimostrato di non essere un'entità burocratica ma una riserva di intelligenza e visione indispensabile all'Italia.

È senz'altro vero che la cultura del RI.U.SO. fatica a trovare declinazione giuridica e economica, ma il processo è in atto e non dobbiamo smettere di promuoverlo.



### Incontri istituzionali

- Incontri Ministeri n. 50
- Commissioni Parlamentari n. 19
- Partiti politici n. 3
- Quirinale n. 4
- Confindustria n. 2
- Lavori Pubblici e Protezione Civile n. 3
- Ag. Demanio n. 2
- ANCI e sindaci n.13
- Antitrust n. 1

### Strategie e alleanze

Una parte importante del lavoro è stato dedicato a creare una rete di alleanze e mettere a punto strategie utili a ottenere dei risultati.

Una innovazione importante, che ci ha reso credibili e quindi ascoltati, è stata quella di mettere in secondo piano le rivendicazioni “sindacali” e dimostrare di essere istituzioni che vogliono innanzitutto il bene dell’Italia, e di conseguenza quello dell’architettura e perciò degli architetti. Senza rinunciare a protestare anche duramente di fronte alle ingiustizie.

Con questo approccio è stato più semplice costruire alleanze e sinergie, che prima erano assai labili, il cui elenco è lunghissimo ma che si può sintetizzare nella relazione con tutto il mondo professionale; quello istituzionale da ANCI alla Conferenza delle Regioni; poi con quello imprenditoriale da ANCE a Confindustria (anche litigando se necessario) a Confcommercio, a Unioncamere; il mondo sindacale delle costruzioni, con CGIL, CISL e UIL; quello delle associazioni ambientaliste, in primis Legambiente; il mondo dell’energia da ENEL a GBC; le fondazioni come Symbola o Patrimonio Comune (ANCI) o Italia Decide.

### Semplificazione & regolamento edilizio

Fin dalla fine del 2013 proponevamo al Ministro della Semplificazione D’Alia, nel Governo Letta, la necessità di alcuni interventi urgenti come il Regolamento edilizio Unico, i moduli unici e limiti all’autotutela della PA, per rendere “bancabili” i permessi e ridurre l’incertezza del diritto. I moduli unici furono il primo risultato raggiunto e con la campagna “adotta il modulo” ne abbiamo promosso l’acquisizione da parte dei Comuni.

Nel decreto “Sblocca Italia” (novembre 2014) grazie alla nostra proposta è stato ottenuto il Regolamento Edilizio Unico il cui testo è in elaborazione presso Italia Semplice, organismo che riunisce Ministeri, Regioni e Comuni con il quale stiamo collaborando perché si giunga in fondo entro la fine dell’anno.

È davvero una piccola rivoluzione, impensabile solo pochi mesi fa.

Sempre nello “Sblocca Italia”, su nostra proposta è stato adottato l’art. 24 che introduce la possibilità di sgravi fiscali per le iniziative di associazioni per il RI.U.SO. di spazi e edifici pubblici vuoti.

Per avere un limite temporale all’autotutela abbiamo invece dovuto attendere la Legge Madia sulla PA, assieme all’altra nostra proposta riguardante l’obbligo per le Soprintendenze alla partecipazione alla Conferenza di servizi.

Infine le nuove proposte fatte al Ministro Delrio, che ricalcano quelle già fatte a suo tempo a diversi Ministri, sembra stiano trovando terreno fertile.

È evidente che la soluzione migliore sarebbe una radicale riscrittura del testo Unico per l’edilizia, obiettivo che continuiamo a perseguire, ma i tempi e le assunzioni di responsabilità della politica sono quello che sono: il modo di lavorare scelto, fatto di serietà, proposte misurate e comunicazione pubblica sta dimostrando che una semina intelligente alla fine dà i suoi frutti, anche oltre le aspettative.

### Concorsi e legge per l’architettura

La promozione dell’uso del Concorso come strumento indispensabile per promuovere la qualità del progetto è da anni centrale nelle politiche del CNAPPC. Anche per questo continuiamo a sostenere la necessità di una Legge per l’Architettura, cosa che abbiamo fatto alla Camera fin dal 2011 e ribadita con l’appoggio al progetto Zanda al Senato.

Ma poiché sono anni che rincorriamo questa “araba fenice” nel frattempo, e nell’attesa del nuovo Codice Appalti, abbiamo cercato di rendere i Concorsi una realtà.

Per questo dobbiamo essere contenti del risultato della Legge sulla Buona Scuola, dove un lavoro serio e informale a supporto dell’Unità di Missione di Palazzo Chigi ha prodotto risultati importanti: innanzitutto per la prima volta in una legge italiana è reso obbligatorio il Concorso di progettazione per fare le cosiddette “scuole innovative”; in secondo luogo abbiamo ottenuto di attivare finalmente un fondo di rotazione per la progettazione delle scuole; infine abbiamo contribuito alla scrittura delle nuove linee guida per progettare le scuole, intelligenti e innovative.

È con lo stesso approccio pragmatico nel promuovere il Concorso che abbiamo co-prodotto il Concorso internazionale per Piazza d’Armi all’Aquila, nel dopo terremoto, così come stiamo collaborando con Sogin per il Concorso di idee per il Centro Ricerche del Deposito Nazionale Nucleare.

Su Expo Milano 2015 abbiamo protestato ad alta voce per la carenza di Concorsi e dopo un nostro intervento diretto sul Commissario per il Padiglione Italia, almeno per quello si è fatto un Concorso di Architettura.

Il Consiglio è impegnato anche sul Dopo Expo perché si facciano i Concorsi e ci siamo fatti promotori di una tavola rotonda al *Corriere della Sera* con, tra gli altri il Ministro Martina, il Sindaco Pisapia, l’Assessore regionale Sala, il Commissario ad Expo Sala.

Dopo tre importanti convegni sul tema, è in corso un’attività di collaborazione per la valorizzazione e dismissione degli edifici del Ministero della Difesa dismessi su territorio nazionale che possono essere oggetto di Concorsi di idee e progettazione per una nuova destinazione d’uso, previo accordo con l’amministrazione pubblica locale e il MIBACT.

### Edilizia

Dopo aver individuato, anche sulla base dei dati dei rapporti RI.U.SO., come l’efficientamento energetico degli edifici potesse essere un ottimo strumento per sostenere e rilanciare il mercato edilizio, abbiamo agito di conseguenza: innanzitutto facendo pressione per recepire la Direttiva europea, che è divenuta un Dlgs nel 2014, con contenuti derivanti da nostre precise proposte, come il Fondo per l’efficienza energetica; in secondo luogo abbiamo sostenuto a spada tratta, ogni anno, l’eco bonus grazie al quale gli architetti italiani sono sopravvissuti alla crisi, anche se in condizioni spesso drammatiche.

La possibilità di intervenire molto più radicalmente sul patrimonio edilizio nazionale, salvo le giuste attenzioni per i centri storici, anche con adeguate defiscalizzazioni, è la sola possibilità di far ripartire l’edilizia, il settore più duramente colpito dalla crisi. Perciò abbiamo progressivamente promosso strumenti innovativi come la sostituzione edilizia, l’uscita dallo zoning, incentivi volumetrici a fronte di interventi di sostenibilità ambientale, ecc.

Naturalmente la crisi è il risultato di molti fattori: la bolla immobiliare, il credit crunch, la burocrazia inaccettabile, un modello di mercato superato e soprattutto la tassazione sugli immobili. Abbiamo fatto la nostra parte per cambiare le cose e sembra che il mercato si stia riavviando, ma il tutto avviene con lentezza a volte esasperante, soprattutto avendo coscienza della realtà drammatica in cui vivono gli iscritti.

### Città, rischio idrogeologico & consumo di suolo

Il 2 aprile del 2014, alla Camera dei Deputati presentavamo, prima di ogni altro, le nostre proposte “Per il governo nazionale del territorio nella riforma del titolo V” che si potevano

sintetizzare nel riportare ad esclusiva competenza nazionale il “governo del territorio” lasciandone la declinazione urbanistica alle Regioni, ma coerentemente con il dettato generale. Ci sembrava la premessa necessaria per poter scrivere una nuova legge nazionale di Governo del Territorio.

Il successivo fallimento della proposta Lupi confermò la nostra opinione. A distanza di un anno e mezzo la riforma costituzionale testè approvata riporta tra le competenze esclusive dello Stato “le norme generali sul governo del territorio”, esattamente quanto da noi proposto.

Ora comincia il lavoro vero, per una proposta di legge nazionale fondata sui 10 punti varati a Taranto, capace di declinare fuori dalle burocrazie un nuovo paradigma di uso e sviluppo dei territori e delle città, rispettoso dei suoli e dei paesaggi ma anche capace di risvegliare le energie urbane e migliorare l'habitat

Per questo abbiamo cercato, con qualche successo, di influenzare la scrittura del testo di legge sulla riduzione del consumo di suolo, ancora in itinere, dove i nostri emendamenti hanno promosso l'inserimento di un articolo sulla rigenerazione urbana (ancora carente) e soluzioni di perequazione delle aree libere urbane. Il nostro lavoro di influenza sul testo è attivo in queste settimane.

Peraltro l'attività sulla rigenerazione delle città è attiva fin dal primo convegno sul RI.U.SO., nell'aprile del 2012, i cui risultati furono il Piano Città che ci fece ben sperare ma che si rivelò un fallimento per l'insipienza della gestione ministeriale. Ma testardamente continuiamo a spiegare quali siano le buone pratiche e le giuste strategie, certi che alla fine avremo ragione.

Lo stesso approccio stupidamente burocratico sta rovinando il Piano periferie, conseguenza della bella iniziativa di Renzo Piano, da noi molto sostenuta: ci auguriamo che il Ministero abbia capito la lezione e che il prossimo anno il piano diventi una cosa seria. Da parte nostra cerchiamo di mostrare la via giusta con l'iniziativa presa assieme al MIBACT “Piccoli luoghi” in cui organizzeremo concorsi per 10 piccoli progetti – pagati – per la rigenerazione di piccoli luoghi urbani nelle periferie.

Per dimostrare che ci sono vie intelligenti e di cooperazione per promuovere e facilitare le trasformazioni urbane, a maggio 2013 abbiamo fondato Urban Pro, con ANCE Unioncamere e Confcommercio: se i risultati pratici non sono stati all'altezza del progetto (anche per il diverso impegno sui territori da parte di alcuni soci) abbiamo però dimostrato la necessità, all'interno di un quadro legislativo di riferimento che è poco capace di valorizzare la cultura progettuale e di promuovere i processi innovativi di riprogettazione del patrimonio costruito, di integrare pubblico e privati, tracciando una road map fondamentale per le future strategie. In tal senso le esperienze ancora in corso, in particolare quelle di Arezzo e Vibo Valentia, e quelle fatte hanno dimostrato come sia necessario adottare un approccio innovativo nelle pratiche e capace di interpretare adeguatamente le specificità e le vocazioni dei territori; in tale ambito risulta evidente il ruolo che possono e debbono avere Ordini e progettisti.

Per questa visione integrata della gestione dei territori abbiamo attivamente sostenuto e partecipato alle attività dell'unità di Missione sul rischio idrogeologico, sia in sede ministeriale che promuovendo DissestoItalia.it, per tenere acceso un faro sul disastro, anche sostenendo attivamente gli Ordini delle aree colpite come all'Aquila, in Emilia ed a Olbia.

### Codice Appalti & incompiute

Il Codice vigente è la pessima norma che, con il suo complicato Regolamento, impedisce l'accesso ai professionisti, non premia la qualità del progetto e induce l'aggiudicazione degli incarichi professionali in funzione del massimo ribasso o di fatturati che non considerano la qualità progettuale.

Le azioni svolte dal CNAPPC, anche assieme alla Rete delle Professioni Tecniche, hanno promosso modifiche al Codice e la redazione di linee guida migliorative da parte ANAC; nonostante tale lavoro persistono molte pratiche errate da parte delle stazioni appaltanti che rendono le procedure oltremodo complicate e non favoriscono in alcun modo la qualità

architettonica e degli appalti.

La partita vera la giochiamo sul nuovo Codice la cui delega al Governo è in approvazione in Parlamento. Forse per la prima volta nella storia siamo davvero riusciti ad influenzarne il testo in particolare con riferimento al punto ff, già approvato al Senato, che dichiara:

*valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo, con esclusione del ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta.*

A ciò si aggiunge quanto approvato in via definitiva dal Parlamento, con l'attribuzione dell'incentivo del 2% alla PA non alla progettazione bensì alla programmazione, dando ragione a chi, come noi, ha sempre affermato che non si dovesse aprire un contenzioso tra professionisti e dipendenti, quanto distribuire le energie e competenze nelle giuste fasi.

Ora stiamo proseguendo il lavoro, sia nel passaggio alla Camera che presso il Governo, nella scrittura del Codice.

Abbiamo anche partecipato alle iniziative sulle “incompiute” parlando per primi del tema nel documento per Palazzo Chigi del 26/06/2014, divenuto poi politica governativa a partire dal Convegno del gennaio 2015 e di uno schema di decreto in elaborazione a cui abbiamo dato il nostro contributo.

Ma nelle more del nuovo Codice il Consiglio con l'ausilio degli Ordini e RPT ha prodotto una gran messe di documenti che sono serviti ad avviare un nuovo processo sugli appalti pubblici, dopo il disastro degli ultimi 20 anni. Tra questi, per esempio:

#### **nell'ambito di consultazioni promosse dall'AVCP/ANAC:**

- L'avalimento nelle procedure di gara;
- Il costo del personale nei servizi di architettura e ingegneria;
- Tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro;
- I contratti di rete nell'ambito delle procedure di gara;
- Bandi-tipo per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture;
- Bandi-tipo per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori;
- Bandi-tipo per l'affidamento di lavori pubblici d'importo superiore a 150.000 euro nei settori ordinari, con particolare riferimento ai servizi tecnici attinenti l'architettura e l'ingegneria espletati nell'ambito degli appalti di progettazione ed esecuzione;
- Bando tipo ANAC per i servizi e le forniture;

#### **Nell'ambito di consultazioni promosse da ITACA:**

- Guida operativa per l'utilizzo del criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione;

#### **Nell'ambito di circolari esplicative:**

- Vademecum delle innovazioni nelle procedure di gara introdotte con l'AVCPass;
- Modalità di affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria;
- Effettivo valore di 40.000 euro quale soglia minima per l'affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria (intervento del CNAPPC presso l'Autorità di Vigilanza con successiva emanazione di specifico Comunicato da parte del Presidente dell'AVCP).

### Beni culturali e paesaggio

Un cambio di paradigma sui beni culturali è senz'altro urgente. Il Consiglio ha proposto al MIBACT Linee guida nazionali sulla tutela dei beni monumentali e paesaggistici, per uscire dalle interpretazioni autocratiche e condividere un progetto che salvaguardi la bellezza dell'Italia evitando però che i nostri borghi storici siano definitivamente abbandonati per l'impossibilità di

renderli adatti ai requisiti minimi della vita quotidiana contemporanea.

Così come siamo intervenuti più volte per l'approvazione dei Piani paesistici, oggi funzionanti in sole 2 Regioni.

Purtroppo la riforma del Ministero ha interrotto il lavoro e dobbiamo ricominciare da capo con nuovi interlocutori; con il convegno tenutosi a Palmanova nel mese di ottobre 2015, abbiamo fatto il punto della situazione con uno sguardo originale e culturalmente molto serio che ci ha permesso di iniziare a lavorare, in modo costruttivo, sulle tematiche della tutela e della trasformazione urbana anche all'interno dei centri storici e consolidati.

Tra le diverse attività con MIBACT, partecipiamo all'Osservatorio sul Paesaggio.

#### **Sostenibilità ambientale**

- Promozione a livello nazionale, tramite convegni (Swap Smart Building) organizzati da Aster - Piattaforma Costruzioni della Rete Alta Tecnologia con gli ordini provinciali, della rigenerazione tramite sostituzione degli edifici abitati.
- Promozione a livello nazionale, tramite convegni e pubblicazione (Protocollo Abitare Biotech) organizzati da Anaci con gli ordini provinciali, della rigenerazione dei condomini.
- Partecipazione ai lavori per i protocolli ITACA - Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale.

#### **Parametri, costi & contratti**

##### **Parametri**

Con il D.L. 1/2012, poi diventato L. 27/2012, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività le tariffe professionali sono state abrogate (art. 9 commi 1 e 5).

È stato previsto che il compenso per le prestazioni professionali deve pattuirsi per iscritto con il cliente al momento del conferimento dell'incarico professionale, ed il professionista deve rendere noti al committente il grado di complessità dell'incarico, tutte le informazioni utili ad ipotizzare gli oneri da sostenere nell'espletamento dell'incarico, e gli estremi della polizza assicurativa.

Il preventivo da presentare al committente dovrà inoltre stabilire il compenso in relazione all'importanza dell'opera ed indicare tutte le voci di costo per le singole prestazioni, specificando anche gli importi delle spese, degli oneri e dei contributi dovuti. Ognuno può liberamente riferirsi ad un sistema di calcolo che ritiene congruo, sia esso tradizionale o personale, purché il cliente ne sia consapevole.

Dopo un faticoso lavoro, fatto anche di concerto con la RPT, è stato decretato un nuovo sistema di calcolo (D.M. 20 luglio 2012 n. 140), che determina i parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni. Non è la reintroduzione surrettizia delle tariffe ma possono essere utilizzati, quale parametro di raffronto, anche dalle Commissioni Parcelle rimaste in vita anche dopo la Riforma.

##### **Costi dello Studio professionale**

Coerentemente con la necessità di valutare meglio i costi dei progetti e degli Studi, preliminarmente alla contrattazione (ora libera) con il Committente è stato messo a disposizione di tutti, accessibile su AWN, un foglio di calcolo personalizzabile che permette di valutare tali costi e fare quindi offerte congrue.

##### **Contratti tipo**

Il CNAPPC ha predisposto, a fronte di tale introduzione normativa dei contratti tipo sono redatti in forma del tutto indicativa, e resi disponibili sul sito AWN, al solo fine di rendere evidenti alle parti le condizioni e le clausole che dovrebbero trovare espressione in un buon contratto, al fine

di evitare fraintendimenti e tutelare il professionista.

Sono stati predisposti facsimili di contratto tra architetto e collaboratore presso il suo studio, contratto di coworking per gli spazi del proprio studio, contratto tra architetto e committente privato, contratto tra architetto e committente per collaudo, contratto per la sola determinazione del compenso, contratto di "local architect" tra architetto e corrispondente per la domiciliazione, contratto di raggruppamento tra professionisti, per partecipare a gare di appalto, contratto di avallimento tra architetti e contratto di rete tra architetti.

##### **Corrispettivi per i contratti pubblici**

Anche in questo caso, un lungo lavoro ha permesso di reintrodurre parametri per i servizi di architettura nelle opere pubbliche: Per gli appalti pubblici di servizi di architettura e ingegneria, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto-legge 22 giugno 2012 n.83, come convertito dalla legge n. 134/2012 e dell'emanazione del decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n.143 ("Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria"), dal 21 dicembre 2013 (data di entrata in vigore del decreto) le stazioni appaltanti sono obbligate ad applicare quest'ultimo decreto per la determinazione degli importi da porre a base di gara negli affidamenti dei servizi di architettura ed ingegneria.

Antecedentemente al 21 dicembre 2013, invece, le stazioni appaltanti potevano fare riferimento alle "tariffe professionali e alla classificazione dei servizi vigenti prima della data di entrata in vigore del predetto decreto legge n. 1 del 2012" e questo "ai soli fini, rispettivamente, della determinazione del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e dell'individuazione delle prestazioni professionali".

Quindi, dal 21 dicembre 2013 (data di entrata in vigore del D.M. n. 143/2013) in poi vi è l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare i corrispettivi da porre a base d'asta applicando il D.M. n. 143/2013.

##### **Compensi dello stimatore dell'immobile sottoposto ad esecuzione forzata e dei Consulenti Tecnici dei Tribunali**

La riforma prevista dalla L. 132/2015 si traduce in un grave e irreparabile danno economico per i professionisti operanti nel settore delle valutazioni immobiliari. Per porre rimedio a tale stato di cose, con la Rete Professioni Tecniche ci siamo attivati per verificare le motivazioni che hanno portato al contestato intervento normativo, allo scopo di intervenire, in via legislativa, per ripristinare un regime meno penalizzante per i professionisti tecnici che operano in tale settore.

Si è così provveduto a contattare gli Uffici della Segreteria del Ministro della Giustizia e gli stessi Uffici hanno prospettato la possibilità di intervenire con un atto normativo, da inserire in un prossimo intervento legislativo in materia di giustizia, quantomeno per limitare i danni causati dalla L. 132/2015.

In primo luogo si deve prevedere che l'acconto da versare all'esperto o allo stimatore immobiliare prima della vendita vada determinato in misura almeno pari al cinquanta per cento del compenso calcolato sulla base del valore di stima del bene, in modo da sottrarre le modalità di liquidazione del corrispettivo ad un'ulteriore pregiudizievole fonte di pregiudizio. Inoltre, la somma versata a titolo di acconto al valutatore dovrà considerarsi al netto delle spese e dei costi sostenuti per le operazioni di valutazione, che andranno liquidati separatamente e in anticipo ad opera del giudice.

Stiamo verificando la possibilità di ricorso alla Consulta.

Nella stessa sede siamo di nuovo intervenuti per l'adeguamento delle tariffe giudiziali sia all'ISTAT che in valore assoluto.



### Norme fiscali

Il confronto e il lavoro che ha descritto l'apartheid fiscale ed economico subito dai professionisti è sfociato nell'evento piacentino "Autonomamente" che in aprile di quest'anno ha posto sul tavolo del Ministero dell'economia una serie di proposte che in questa Legge di Stabilità stanno trovando spazio. La detrazione al 100% delle spese per la formazione, una fiscalità molto ridotta per i piccoli Studi e per i giovani, la deducibilità dei beni strumentali vanno nel senso auspicato. Un lavoro appena cominciato per rimettere i professionisti in sintonia con il mercato e farne il motore dell'economia.

In sintesi gli interventi su cui ci aspettiamo a breve una soluzione positiva sono:

Tutela contro clausole contrattuali abusive nei confronti del lavoratore autonomo (modifiche unilaterali delle condizioni del contratto, recesso unilaterale, termini di pagamento eccessivi).

- Tutela contro i ritardi nel pagamento dei compensi;
- Riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale al lavoratore autonomo;
- Rimozione degli ostacoli all'accesso agli appalti pubblici con equiparazione alle imprese;
- Regime fiscale agevolato;
- Deducibilità delle spese di formazione fino a 10.000 euro;
- Possibilità di realizzare le Reti professionali sullo stesso modello delle Reti d'impresa;

### Concorrenza

La questione della Concorrenza è stata senz'altro una delle più spinose a causa del pregiudizio e dell'ideologia che informano le politiche economiche. Quelle che sono evidenti lesioni ai principi della libera concorrenza e parità sul mercato mai vengono sanzionate come tali.

Caso di scuola è stata la vicenda del POS obbligatorio per i professionisti che per il momento siamo riusciti a "sterilizzare" ma che tornerà di attualità.

Altrettanto si può dire di Groupon e consimili, dove la vendita di certificazioni energetiche a pochi euro rende inefficaci le politiche energetiche, anche a causa dei mancati controlli delle Regioni.

Anche in questo caso dall'Antitrust abbiamo ottenuto poco o pochissimo.

Terzo caso simbolico è quello di Co Contest che, a farla breve, diventa un vero e proprio intermediario professionale: anche qui l'intervento ha fatto sì che modificassero il sito, ma poco di più. La sintesi del problema, irrisolto, è che i fenomeni negativi del mercato globale digitalizzato non si riescono a fermare per via giudiziaria o regolamentare: ci vogliono, con tutta evidenza, strategie innovative.

Ancora è aperta in Parlamento la questione dell'operatività delle società di ingegneria nel mercato privato, che sarebbe una vera alterazione della concorrenza.

### Eurosportello e partecipazione a progetti comunitari

Per capire meglio e diffondere le potenzialità dei programmi comunitari è stato istituito un Eurosportello che si occupa di: sviluppo degli obiettivi individuati all'interno dei vari progetti europei; programmazione di incontri con Consigli Nazionali Architetti di altri Paesi per confrontare i programmi; periodo di programmazione dei fondi previsti per il 2014 - 2020.

## MERCATO E PROFESSIONE

### Mercato delle opere pubbliche

Con un intenso lavoro si è ottenuto, nell'ambito dei lavori pubblici, una serie di obiettivi per migliorare il contesto normativo che regola la materia, con particolare riferimento al settore dei Servizi di Architettura e Ingegneria.

In particolare con la determinazione n°4/2015 dell'ANAC "Nuove linee guida sui Servizi di Architettura e Ingegneria" gli obiettivi raggiunto sono:

- Obbligo per le stazioni appaltanti di calcolare l'importo a base di gara, utilizzando "rigorosamente" il D.M. 143/2013 (anche negli appalti integrati);
- Riduzione dei ribassi, limitando il criterio del prezzo più basso e promuovendo lo scarto automatico dell'offerta anomala;
- Apertura del mercato:
  - riduzione requisiti tecnico-organizzativi per l'accesso alle gare (fatturato, numero dipendenti);
  - maggiore flessibilità nell'interpretazione delle "opere analoghe" (es.: chi ha progettato un ospedale possiede requisito idoneo per progettare una scuola, un tribunale, un ufficio pubblico di pari o minore);
  - cauzione: le stazioni appaltanti non possono richiedere il versamento di cauzioni ai professionisti che partecipano ad una gara di progettazione;
- Maggiore qualità: nei bandi di concorsi devono essere adottati criteri di valutazione esclusivamente qualitativi e pertanto, nella fase di prequalifica, non possono essere richiesti ai partecipanti requisiti di natura economica.  
Sempre in tema di opere pubbliche è in corso un'attività di collaborazione per la valorizzazione e dismissione degli edifici del Ministero della Difesa dismessi su territorio nazionale che possono essere oggetto di Concorsi di idee e progettazione per una nuova destinazione d'uso, previo accordo con l'amministrazione pubblica locale e il MIBACT.

### Competenze professionali

Fin dal 2011 abbiamo posto alle altre professioni tecniche la necessità di una autoregolamentazione, visto che le sentenze da 50 anni non risolvono il problema.

La risposta è stata positiva solo in teoria e le resistenze continuano, nonostante l'interesse dimostrato dal Ministero della Giustizia. Nel frattempo alcune sentenze sul restauro e sulle competenze dei Geometri hanno migliorato la situazione, ma sui territori rimane un'anarchia incontrollabile.

L'autoregolamentazione, poi asseverata dal Ministero, è l'unica soluzione percorribile.

### Mercati internazionali

È stata attività di collaborazione con L'Ufficio DGSP1 (Direzione Generale Sistema Paese Italia) del Ministero degli Affari Esteri con l'obiettivo di proseguire su una linea comune per la promozione dell'internazionalizzazione della professione dell'architetto, con la partecipazione alle tavole di lavoro promosse dal DSGP1 con Ambasciatori e Consoli dei Paesi stranieri interessati a sviluppare progetti in sinergia con le imprese e i professionisti italiani.

Il CNAPPC è sul sito della Farnesina dedicato al settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, [www.infomercatiesteri.it/settori.php](http://www.infomercatiesteri.it/settori.php)

Il Consiglio ha inoltre coadiuvato le iniziative internazionali degli Ordini, da cui sono scaturiti protocolli d'intesa quali:

- Protocollo d'intesa tra AIDA (Associazione Internazionale Interior Design), CNAPPC e OAPPC di Milano;
- Protocollo d'intesa tra Vietnam, CNAPPC e Ordine di Genova;
- Protocollo d'intesa tra Paraguay, CNAPPC e Ordine di Genova;
- Protocollo d'Intesa tra Libyan Board of Architecture (LBA), CNAPPC e Ordine di Reggio Emilia;
- Protocollo d'Intesa Cuba, CNAPPC e Ordine di Genova;
- Protocollo d'intesa tra Hong Kong, CNAPPC e Ordine di Napoli;
- Protocollo d'intesa tra Costa d'Avorio, CNAPPC e Ordine di Napoli;
- Protocollo d'intesa tra Mozambico, CNAPPC e Ordine di Reggio Emilia;
- Protocollo d'intesa Kenya.

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Vietnam - Italia è stato bandito il concorso di idee "Historical Hanoi 2013" proponendo nella città di Hanoi un intervento di riqualificazione di una parte tra le più significative del suo Centro Storico.

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Hong Kong - Italia è stato bandito il concorso "ITA>HK - L'ITALIA AD ORIENTE", per la realizzazione di un master plan nella zona di Sha Tin in Kowloon, situata nella parte nord del territorio di Hong Kong.

#### Microcredito

È sottoscritto un Protocollo di Intesa con l'Ente Nazionale Microcredito, finalizzato ad una collaborazione istituzionale indirizzata ad intercettare finanziamenti europei per le fasce più deboli della categoria, giovani e donne architetti, nel panorama dei finanziamenti europei Horizon 2020. Il lavoro al tavolo d'intesa continua con l'obiettivo di elaborare un progetto cornice che permetta agli ordini territoriali di partecipare ai futuri bandi europei emanati dalle Regioni di riferimento.

Nell'ottica di favorire un più facile accesso al credito per i nostri iscritti, in particolare per i giovani che non possono offrire agli istituti di credito solide garanzie, e sulla base di un nuovo sistema legislativo, già all'inizio della consiliatura, è stata elaborata una proposta di attivazione dei CONFIDI, che sicuramente troverà attuazione nella più ampia cornice di collaborazione istituzionale con l'Ente Nazionale del Microcredito. La stessa proposta, posta all'attenzione del Consiglio, si articola in un progetto che vede la rete ordinistica territoriale soggetto attuatore.

#### ABI e UNI

Al Tavolo Tecnico istituito presso l'ABI, siamo stati impegnati nella stesura della quinta edizione del Codice delle Valutazioni Immobiliari, in coerenza con le Direttive Europee in materia. Tavolo Tecnico tutt'ora impegnato in quanto la pubblicazione dell'ultima edizione è prevista per il prossimo novembre 2015. La presenza a detto Tavolo è stata fondamentale, considerato che eravamo chiamati a difendere, unitamente agli altri rappresentati della Rete delle Professioni Tecniche, la centralità delle competenze professionali dei nostri iscritti in materia di Valutazioni Immobiliari, respingendo con ciò gli attacchi alle categorie professionali regolamentate, che venivano mossi dalle varie associazioni di valutatori immobiliari.

Parallelamente a quanto sopra, siamo stati impegnati al Tavolo tecnico dell'UNI, per la stesura della Norma UNI 11558, "Valutatore immobiliare. Requisiti di conoscenza, abilità e competenza", norma che interviene con principi e direttive chiare, in un settore quale quello delle valutazioni immobiliari, stabilendo regole e codici di riferimento, a tutela delle scelte del consumatore e della professionalità specialistica degli operatori. L'approvazione di questa norma è stata molto osteggiata dalle associazioni di rappresentanza delle società Real State che erogano al sistema bancario servizi di valutazione degli immobili. Queste, infatti, si sono fortemente

opposte al riconoscimento del profilo professionale per i valutatori immobiliari che pone come condizione primaria quella dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali degli Ordini e/o Collegi. La determinazione del nostro Consiglio Nazionale e dalla stessa Rete delle Professioni Tecniche al tavolo tecnico, unitamente alla strategia attuata in precedenza nel gruppo di Lavoro presso l'ABI, ha portato, al contrario, a riconoscere alla figura del Valutatore immobiliare una competenza tecnico/professionale oltre che semplicemente estimativa.

È del luglio ultimo scorso la costituzione di un ulteriore Tavolo Tecnico presso l'UNI di Milano per la Procedura delle Prassi di Riferimento (UNI/PdR), capace di individuare prassi, contenuti e programma di attuazione ed applicazione di quanto contenuto nella Norma UNI 11558. Anche qui, unitamente alla Rete delle Professioni Tecniche, saremo chiamati a tutelare competenze, conoscenze e capacità dei nostri iscritti sul tema delle valutazioni immobiliari e difendere il riconoscimento ai Consigli Nazionali, e per essi agli Ordini Territoriali, la competenza e la legittimità nella erogazione di formazione specifica per i propri iscritti, con il relativo rilascio delle Certificazioni riconosciute delle Direttive Europee in materia.

#### Studi di settore

Il Consiglio ha partecipato al Tavolo tecnico della SOSE che si occupa degli Studi di Settore, registrando una serie di obiettivi a tutela della categoria, per esempio, la individuazione dei coefficienti di crisi tesi ad abbassare le soglie di congruità, normalità e coerenza dello Studio, per rendere le dichiarazioni dei redditi dei nostri iscritti più aderenti alla drammatica condizione professionale in relazione alla crisi finanziaria in atto. Lo Studio di Settore vigente, oltre ad individuare dei coefficienti crisi, ne amplia il tempo di collocazione fiscale, passando dai cinque anni previsti dal precedente Studio, a sei dell'attuale, con una modulazione di bienni di appartenenza (da 0 a 2, da 2 a 4 e da 4 a 6 anni) permettendo così la individuazione di soglie modulate per biennio, più coerenti con la loro condizione professionale. Inoltre, va sottolineato l'impegno a cui saremo chiamati in questi ultimi mesi dell'anno, in quanto il nostro Studio di Settore, avendo esaurito il triennio di vigenza, è sottoposto a revisione.

#### Easytaly

Il Consiglio dal 4/5/2015 è socio di Easytaly, agenzia per la semplificazione burocratica fondata assieme a Mantini Pierluigi, Fondazione Commercialisti italiani e UNAPPA (Unione Nazionale Professionisti pratiche amministrative).

L'adesione all'iniziativa è conseguente alle politiche di semplificazione e digitalizzazione, ma anche alle nuove norme che prevedono funzioni sussidiarie alla PA nel controllo e rilascio dei permessi. È quindi importante che la comunità degli architetti sia attiva in questo senso, per non esser espropriata di attività di certificazione che ci sono proprie.

## SCUOLA E FORMAZIONE

### Formazione

L'attività di formazione aveva l'obiettivo di fornire corsi di qualità a costo minimo, per non aggravare ulteriormente i costi gli iscritti in un periodo di crisi così dura. L'investimento sulla piattaforma formativa digitale è stato fondamentale per rispondere alle esigenze di così grandi numeri, mettendo a disposizione modalità formative diverse, sia frontali che a distanza.

- 120 mila iscritti registrati e operanti sulla piattaforma;
- eventi promossi dal CNAPPC: n° 25;
- eventi promossi da Ordini e Federazioni istruiti in modalità cartacea dal 25 settembre 2013 al 23 luglio 2014: n° 1.788;
- eventi promossi da Ordini e Federazioni autorizzati sulla scrivania virtuale IM@teria: n° 10.661;
- piani offerta formativa istruiti in modalità cartacea dal 25 settembre 2013 al 23 luglio 2014: n° 26
- soggetti terzi autorizzati: n° 185;
- eventi promossi dai soggetti terzi autorizzati: n° 2.397.

Ad organizzare una macchina tanto complessa hanno partecipato molte persone, dalla Commissione prevista dal regolamento, ad esperti, consulenti, dipendenti.

Sempre più spesso negli ultimi tempi si è ricorsi all'utilizzo del webinar per eventi quali seminari o incontri su temi di interesse sia per gli iscritti che per gli Ordini professionali.

Il CNAPPC oltre ad organizzare in proprio iniziative a riguardo, ha ritenuto utile mettere a disposizione degli Ordini le licenze acquistate per l'utilizzo della piattaforma GoToWebinar.

La sperimentazione iniziata a fine 2014 ha prodotto 3 iniziative su temi della formazione e della deontologia svoltesi in 5 distinte sessioni e portato all'acquisto delle licenze del servizio "GoToWebinar" da impiegare anche per eventi organizzati dagli Ordini provinciali.

Nell'anno 2015 il CNAPPC ha erogato 3 webinar (Seminario Formazione professionale e piattaforma IM@teria, Seminario Fatturazione elettronica, tavolo di lavoro su professionisti dipendenti pubblici) e concesso l'utilizzo delle proprie licenze per 57 webinar organizzati dagli Ordini provinciali. Agli eventi suddetti del 2015 hanno partecipato complessivamente 18.785 iscritti a cui sono stati assegnati circa 63.000 Crediti Formativi Professionali.

Lo staff per la formazione a distanza del CNAPPC utilizza il webinar per formare gli Ordini nell'utilizzo della piattaforma Moodle.

### Università, tirocinio e esame di Stato

In questi anni ci sono stati vari incontri con i Presidi delle Facoltà di architettura, per verificare una possibile collaborazione per ridisegnare assieme il percorso che va dalla scuola fino alla professione, senza riuscire a incardinare un ragionamento comune, anche per i riassetamenti derivanti dalle varie riforme universitarie.

Finalmente, con l'istituzione del CUIA (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura), dopo alcune riunioni verrà a breve convocato un seminario presso il MIUR e poi una Conferenza Nazionale, assieme, per addivenire a soluzioni condivise sui seguenti temi:

- attività di informazione degli studenti medi, prima dell'iscrizione all'Università, perché abbiano consapevolezza degli studi da affrontare e del contesto reale del mercato del lavoro;
- maggiore confronto sulla progettazione dei programmi scolastici;

- maggiori scambi culturali e di esperienze tra scuola e professione;
- istituzione del tirocinio professionale pre-esame di Stato;
- riforma condivisa dell'Esame di Stato;
- possibili sinergie nel campo formativo.

### Accreditamento architetti UE ed Extra UE

Siamo quasi alla soluzione dell'incarico al CNAPPC di organizzare le Commissioni di accreditamento presso la sede, così da superare gli annosi problemi di lentezza burocratica.



MILANO 20-21 APRILE 2012



RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE

un programma di sviluppo per l'Italia promosso da



**AEQUALE**

**IL RAZIONALISMO LIBICO**

IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ARCHITETTURA ITALIANA NEL MEDITERRANEO



CNA  
PPC  
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



**SeeArch**  
Curricula Architects  
Il database degli architetti italiani



**TRE PROPOSTE PER RIPARTIRE**

Riformare gli Ecobonus, rendere possibile la sostituzione edilizia e creare un Fondo rotativo per la progettazione. Queste le urgenze poste dal Cnappc al governo. Che sembra mostrare attenzione di Pierluigi Mutti



PREMIO RAFFAELE SIRICA  
SICUREZZA DELL'ABITARE  
E RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE  
II EDIZIONE 2012

**PRS**

**Biennale Spazio Pubblico 2013**

**L'ARCHITETO**

LA CITTÀ E IL MARE PER TROVARE IL FEELING

POINT **ZERO.**

ZERO ENERGY ENVIRONMENTAL REFRESHMENT OPERATING SYSTEM

**Città d'Italia**

unità che ane

**RENZA MALE ORDINI**



## COMUNICAZIONE

### Logo e AWN

La prima iniziativa di comunicazione, sin dal 2011, è stata la modifica del logo e di tutta l'immagine coordinata del Consiglio nazionale, affidata ad un importante grafico, con l'obiettivo di evidenziare innovazione e ruolo istituzionale, contemporaneità e trasparenza, valorizzando le facilità delle diverse professionalità e specificità che afferiscono ai nostri Albi.

Nel gennaio 2015 è entrato in funzione il nuovo sito AWN, profondamente rinnovato dopo oltre otto anni di onorata attività della precedente versione; il nuovo progetto ha creato uno strumento chiaro, "smart", utile strumento di lavoro per i professionisti italiani ma anche completo di tutte le informazioni di tipo istituzionale che vanno date a Ordini, iscritti e cittadini, oltre che in linea con le vigenti norme in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni. A differenza del passato il sito è coordinato, dal punto di vista tecnico e grafico, con tutti gli altri mezzi digitali del Consiglio consentendo un rapido e intuitivo accesso a tutte le diverse attività promosse da CNAPPC e rete degli Ordini provinciali.

Da gennaio a ottobre il sito ha avuto oltre 525mila accessi da parte di 211mila utenti e oltre 1.500.000 pagine visitate ponendosi, al fianco dei siti degli Ordini provinciali, quale credibile e affidabile strumento d'informazione e di supporto allo svolgimento dell'attività professionale degli iscritti, oltre che importante veicolo di trasmissione delle posizioni politiche della categoria verso l'esterno.

### L'Architetto

Dopo 9 anni di fermo è stata riavviata la storica testata del Consiglio, attiva fin dal 1956; ora *L'Architetto* (da gennaio 2013) è una bella rivista digitale, consultabile da computer e da tablet, che ha trovato un suo spazio originale diverso da quello di una rivista di architettura ma anche da un mero bollettino informativo.

*L'Architetto* ha ospitato interventi a firma di autori prestigiosi nello spazio/rubrica zoom, che ospita le riflessioni di personaggi di rilievo del mondo dell'architettura e del progetto in generale. Da critici dell'architettura (Joseph Rykwert, Luca Molinari, Fulvio Irace, Pippo Ciorra, Marco Biraghi, Valerio Paolo Mosco, Michele Calzavara, Luigi Prestinenza Puglisi) a progettisti (Mario Cucinella, Daniel Libeskind, Vittorio Gregotti, Carlo Ratti, Stefano Boeri, Piuarch, Scape, TAMassociati, Cristiàn Undurraga), a esponenti dei vari segmenti del mondo del progetto, italiani e internazionali: Andreas Kipar, Mario Piazza, Mirko Zardini, Alberto Ferlenga, Marco De Michelis, Deyan Sudic, Mario Abis, Domitilla Dardi, Franco Farinelli, Martha Thorne, Joseph Grima, Antonino Saggio, Anna Zahonero Xifré oltre a interviste a personaggi di grande rilievo, tra i quali anche alcuni ministri (Gian Luca Galletti, Graziano Delrio, Maurizio Lupi).

Sono state sviluppate inchieste su importanti temi legati alla professione – che hanno coinvolto gli ordini e i loro presidenti – per focalizzare lo stato della professione oltre a una serie di servizi di grande profondità, nell'arco di due anni, su tutte le tematiche più importanti per la professione: dalla crisi economica all'evoluzione del mestiere di architetto, dalla normativa sui lavori pubblici alle vicende legate ad Expo, dai concorsi di progettazione alla remunerazione del nostro lavoro. Sono stati realizzati servizi su tutti gli avvenimenti, nazionali e internazionali, più rilevanti nel panorama dell'architettura, con interviste, realizzazione di filmati e forum di discussione. L'importante numero di download, l'importanza dei contributi pubblicati, i riconoscimenti avuti

anche al di fuori della categoria, ci fanno pensare che uno strumento del genere costituisca un elemento essenziale per dare a tutti gli iscritti una panoramica, tempestiva ed efficace, su quanto accade attorno al mondo della professione e su quelli che sono gli scenari che si prefigurano, nel presente e per il prossimo futuro, per i progettisti italiani.

### Social Network

Il Consiglio Nazionale è presente dal 2013 su Facebook con una pagina della rivista digitale *L'Architetto* e dal 2014 con una pagina Facebook e un profilo Twitter del CNAPPC finalizzati a una migliore diffusione delle iniziative e delle attività intraprese.

A tal proposito si deve rilevare come sia stata una scelta consapevole quella di utilizzare il profilo Facebook del CNAPPC solo per veicolare informazione ma non per interagire con gli iscritti considerando, in tal senso, lo strumento del social network inappropriato per un'adeguata trattazione delle tematiche di tipo professionale e ordinistico.

### Point Zero

La rivista quadrimestrale *Point Zero*, cartacea e digitale, costituisce un approfondito e competente approfondimento dedicato ai temi della sostenibilità ambientale e all'innovazione fornendo un ulteriore strumento di confronto con le più avanzate istanze del dibattito culturale disciplinare.

### Seearch

Seearch è stato il primo tentativo di mettere on line un database gratuito disponibile agli architetti italiani per mostrare il proprio lavoro georeferenziando le proprie opere e i propri studi professionali. Nonostante la buona qualità di Seearch non siamo stati in grado di competere con altre piattaforme simili in quanto, ad oggi, risultano registrati in SeeArch 3.694 utenti.

Siamo convinti che Seearch abbia, in nuce, le potenzialità per diventare, con le opportune modifiche e investimenti, uno strumento, declinabile a livello locale (cioè con versioni dedicate ai singoli ordini sviluppando anche la possibilità d'interfacciarsi con le banche dati già esistenti nei siti provinciali) e nazionale, per concorsi on line per privati, gratuito per gli iscritti, che faccia concorrenza alle piattaforme commerciali con la gratuità collegata alla garanzia per il consumatore e per il professionista.

### Premi e concorsi

**Premio Architetto Italiano**, istituito nel 2013 in occasione del 90° anniversario dell'istituzione dell'Ordine degli Architetti, è diventato un punto di riferimento dell'architettura italiana, anche grazie a Giurie di altissimo livello contribuendo a richiamare l'attenzione, anche della stampa non di settore, sulla figura e sulle opere dei professionisti premiati e promuovendo concretamente la qualità architettonica e la cultura progettuale presso l'opinione pubblica e le istituzioni nazionali e locali.

**Premio Giovane Talento dell'architettura italiana**, istituito assieme al Premio Architetto Italiano ha premiato giovani progettisti under40 che, anche grazie alla pubblicazione (cartacea e digitale) e alle mostre realizzate in Italia e all'estero, hanno avuto un notevole impulso alla propria carriera professionale.

**Premio Raffaele Sirica - start up giovani professionisti**: Il premio è volto a selezionare un architetto iscritto a un Ordine italiano o un gruppo di giovani professionisti (tutti under 30) da finanziare con un contributo, di 10mila euro, finalizzato alla realizzazione di un progetto culturale e professionale che sia capace di valorizzarne il talento e di aiutarne

l'avvio dell'attività professionale.

**Premio RI.U.SO.:** istituito per dare concreto seguito alle politiche del CNAPPC, e sviluppatosi in quattro edizioni, nelle quali sono stati esaminati dalle Giurie oltre 1.300 progetti, oggi costituisce una selezione unica per importanza dei progetti di rigenerazione urbana sostenibile da parte di liberi professionisti, studenti, università e pubbliche amministrazioni in Italia e all'estero.

**Premio Archiprix:** presenta le migliori tesi di laurea nel campo dell'architettura, dell'urbanistica e architettura del paesaggio e del restauro architettonico, discusse in Italia presso le Facoltà di Architettura e di Ingegneria Edile-Architettura.

**Premio Padiglioni Expo 2015** (con ANCE, Inarch, Federcostruzioni e OICE) promosso con il fine di valorizzare, pur all'interno di un contesto complesso e anche contraddittorio come quello di EXPO2015, il fondamentale ruolo, in ogni tipo d'intervento, la qualità progettuale e costruttiva.

**Concorso di idee San Marco Award** per promuovere, ricercare e valorizzare il tema del Colore in rapporto all'architettura e all'ambiente. (2012)

**Concorso di idee Agritecture**, organizzato con Paysage, per promuovere, ricercare e valorizzare il tema del Paesaggio. (2015)

**Concorso di idee Urban Lightscape**, organizzato da Aidi, per promuovere, ricercare e valorizzare il tema della Luce in rapporto al paesaggio e agli spazi urbani. (2015)

#### Pubblicazioni, mostre e iniziative

**Pubblicazione cataloghi premi Festa dell'Architetto** con tiratura cartacea distribuita a progettisti, Ordini e protagonisti del mondo culturale, disciplinare, politico e amministrativo italiano; versione digitale della pubblicazione scaricabile dal sito AWN. Costituisce un utile strumento di diffusione dei Premi, di valorizzazione dei partecipanti e di affermazione del principio di centralità della cultura progettuale perseguito dall'iniziativa.

**Pubblicazione disciplinari d'incarico** e contratti tipo (scaricabili dal sito AWN) al fine di dotare gli iscritti di una serie di strumenti operativi, aggiornati e personalizzabili, utili nell'attività professionale quotidiana;

**Pubblicazioni RI.U.SO.** con tiratura cartacea distribuita a rappresentanti di Governo e istituzioni nazionali e locali oltre che agli Ordini; versione digitale della pubblicazione scaricabile dal sito AWN. Costituisce uno strumento operativo, utile anche ai professionisti, per confrontarsi con gli aspetti tecnici, normativi, economici e progettuali connessi alle pratiche di rigenerazione urbana sostenibile e a promuovere tali politiche presso enti e amministrazioni.

**Pubblicazioni Osservatorio Professione CNAPPC/CRESME.** La ricerca annuale sullo stato della professione, che costituisce un fondamentale strumento di comprensione del mondo degli architetti italiani e di identificazione delle politiche professionali, viene resa disponibile in formato digitale sul sito AWN. Oltre che essere uno strumento di comprensione della realtà, sia a livello nazionale che locale, l'Osservatorio fornisce a tutti gli iscritti una serie di informazioni sull'evoluzione del mondo professionale e sulle prospettive future.

**Mostra itinerante premi Festa dell'Architetto** ha l'obiettivo di riportare gli esiti dei premi fornendo agli ordini professionali la possibilità di esporre in modo rapido, economico ed efficace, una serie di opere che dimostrano, ai propri iscritti ma anche a cittadini ed amministratori, come sia possibile, in occasioni diversissime dal punto di vista economico e dimensionale, fare buona architettura. L'iniziativa, all'estero, ha avuto lo scopo di promuovere l'architettura italiana nel suo complesso.

**Esposizione Città d'Italia.** L'iniziativa consiste nell'individuare all'interno delle realtà metropolitane italiane i principali ambiti vocati a interventi di rigenerazione urbana a larga scala, da mettere a disposizione di investitori internazionali, offrendo nel contempo importanti occasioni progettuali agli architetti locali. Dopo una fase espositiva in corso di realizzazione in Italia s'intende, nel 2016, programmare una serie di eventi in importanti città orientali ed asiatiche finalizzate a promuovere gli interventi in tali ambiti e a valorizzare la cultura architettonica italiana.

**Stand CNAPPC a Made e Salone del Mobile.** In alcuni dei principali luoghi di confronto e di

esposizione legati al mondo delle costruzioni e dell'arredamento il CNAPPC è stato ospite, con un proprio stand.

**Progetto "becoming architect?".** L'iniziativa si interroga sul futuro dell'architettura e sul ruolo dell'architetto con esempi e proposte concrete ed è diventata un Osservatorio permanente sulla professione con l'obiettivo di comprendere le sfide che città e territori dovranno affrontare.

**Mostra itinerante premi Festa dell'Architetto** ha l'obiettivo di riportare gli esiti dei premi fornendo agli ordini professionali la possibilità di esporre in modo rapido, economico ed efficace, una serie di opere che dimostrano, ai propri iscritti ma anche a cittadini ed amministratori, come sia possibile, in occasioni diversissime dal punto di vista economico e dimensionale, fare buona architettura. L'iniziativa, all'estero, ha avuto lo scopo di promuovere l'architettura italiana nel suo complesso.

#### Relazioni con i media

Grazie all'ottimo lavoro dei nostri addetti stampa abbiamo consolidato un rapporto stabile con i media, senza mai produrre editoriali o trasmissioni a pagamento, instaurando relazioni di reciproca stima con giornalisti bravi e noti che hanno trovato le nostre comunicazioni sempre interessanti e non di parte. Ciò ha molto contribuito a promuovere il ruolo dell'architettura, degli architetti e le nostre politiche, a volte creando le condizioni per il raggiungimento del risultato. Nell'elenco successivo non sono compresi gli innumerevoli siti on line che hanno riportato e riportano le nostre dichiarazioni.

#### Comunicati stampa

- 2011 n.77 (da marzo)
- 2012 n.99
- 2013 n.108
- 2014 n.107
- 2015 n.125

Totale effettivo: 516 in 58 mesi corrispondente a più di 8 comunicati al mese, ossia 2 alla settimana

#### Agenzie di stampa

- Ansa
- Agi
- Adn kronos
- Dire
- Agenparl
- 9Colonne

#### Quotidiani e settimanali

- Corriere della Sera
- Correre Economia
- Sette Corriere della Sera
- Repubblica
- Repubblica Affari e Finanza
- Repubblica Il Venerdì
- Repubblica Casa e Design
- L'Espresso
- Il Sole 24 Ore
- Il Sole 24 Ore E.T.
- Il Sole 24 Ore P.C.
- La Stampa
- L'Unità
- Il Giornale



- Il Giornale Interior Design
- La Nazione
- Italia Oggi
- Italia oggi7
- Economy
- Panorama
- Linkiesta
- Pagina 99
- Affaritaliani.it
- Lettera 43
- 

#### Tv e radio

- Radio Vaticana
- Radio2 Caterpillar
- Radio3 Tutta la città ne parla
- Radio 1 Radio Anch'io
- Radio 1 La radio ne parla
- Radio Radicale
- Rai Tg1
- Rai Tg2
- Rainews 24
- Rai Parlamento
- Sky TG 24
- Terra, Canale 5
- L'aria che tira, la 7
- L'Infedele
- La vita in diretta, Rai 1

#### Protocolli d'intesa nazionali

- Agenzia della Semplificazione
- Associazioni italiana architettura del paesaggio
- Biennale spazio pubblico
- Biennale di Venezia
- Ente Nazionale per il microcredito
- Equitalia
- Protocollo di Milano dopo EXPO
- Fondazione Patrimonio Comune
- Formazione Finco
- Istituto nazionale di Urbanistica
- MIBACT
- Patto per le città
- Promozione professione green
- Protezione Civile
- Raccolta dati valutazioni immobiliari
- Seminario architettura e cultura urbana
- Urbanpro
- Verona Fiere e Stone Academy
- Vigili del Fuoco
- ENEL (in corso di firma)

#### Eventi promossi dal CNAPPC

- |                |   |
|----------------|---|
| DICEMBRE 2011  | • Seminario LL.PP. - Ripetta, Roma 17 dicembre  |
| APRILE 2012    | • RI.U.SO. 01 - Fiera del Mobile, Milano 20-21 aprile   |
| GIUGNO 2012    | • Festarch Abitare - Perugia 6-10 giugno  |
| SETTEMBRE 2012 | • Seminario Riforma Professioni - Roma Eventi Trevi   |
| NOVEMBRE 2012  | • Protezione Civile - via Vitorchiano Roma 15 novembre  |
| APRILE 2013    | • Stand al Salone del Mobile - Milano 9-14 aprile   |
| GIUGNO 2013    | • Festa dell'Architetto MAXXI, Roma 20 giugno   |
| OTTOBRE 2013   | • Seminario Lavori Pubblici - 10 ottobre<br>• Convegno Riuso 02 - SAIE, Bologna 18 ottobre  |
| GENNAIO 2014   | • Premiazione Archiprix - Casa dell'Architettura, Roma 30 gennaio   |
| FEBBRAIO 2014  | • Dissesto Italia - Tempio di Adriano, Roma 6 febbraio<br>• Premiazioni Architetti - MAXXI, Roma 14 febbraio<br>• RI.U.SO. 03 - Casa dell'Architettura, Roma 25 febbraio  |
| MARZO 2014     | • Tavola Rotonda RI.U.SO. - Padova 15 marzo<br>• Professioni Lavori Green - Casa dell'Architettura, Roma 26 marzo   |
| GIUGNO 2014    | • Festa dell'Architetto - Lampedusa 12-13-14 giugno   |
| SETTEMBRE 2014 | • Semplificazione e Riuso - CNAPPC, Roma 24 settembre   |
| OTTOBRE 2014   | • EASYTALY dalle professioni l'agenzia per la semplificazione amministrativa - Senato, Roma 2 ottobre<br>• SAIE Bologna 22 ottobre  |
| NOVEMBRE 2014  | • Eu Cities Reloading - Triennale, Milano 7-8 novembre<br>• Euroconstruct - Milano, Triennale 19-20 novembre  |
| GENNAIO 2015   | • Festa dell'Architetto 2014 - Cerimonia conclusiva CNAPPC, Roma 27 gennaio   |
| MARZO 2015     | • Aequale: La professione al femminile - CNAPPC, Roma 6 marzo   |
| APRILE 2015    | • Convegno Nazionale Trasformare il Paesaggio - Centro Congressi Trevi, Roma 11 aprile<br>• #Autonomamente. Per una economia della conoscenza, contro l'apartheid dei mestieri intellettuali - Palazzo Farnese, Piacenza 18 aprile                        |
| GIUGNO 2015    | • Festa dell'Architetto 2015 - Carrara 18-19-20 giugno  |
| LUGLIO 2015    | • RI.U.SO. - Taranto 10-11 luglio   |
| OTTOBRE 2015   | • Rigenerazione Urbana e Vincolo - Palmanova 9-10 ottobre   |
| DICEMBRE 2015  | • Premio "Le Architetture dei Padiglioni di EXPO MILANO 2015", promosso da Inarch, ANCE, CNAPPC, Federcostruzioni e OICE - Cerimonia conclusiva, CNAPPC, Roma 1 dicembre<br>• Festa dell'Architetto 2015. Cerimonia conclusiva - CNAPPC, Roma 18 dicembre |



Alcuni degli ospiti che hanno partecipato agli eventi del CNAPPC

Mario Abis  
*Presidente Makno*

Yngve Abrahamson  
*KOF Zurigo*

Paolo Acciai  
*Segretario Nazionale Filca Cisl*

Josep Acebillo  
*Architetto*

Diana Alessandrini  
*Giornalista Giornale Radio Rai - conduttrice Gr3*

Sandy Attia, Matteo Scagnol  
*Architetti – MoDus Architects, Bressanone*

Giovanni Ardizzone  
*Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana*

Giorgio Assennato  
*Direttore Generale ARPA Puglia*

Massimiliano Atelli  
*Presidente del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico*

Ernesto Auci  
*Giornalista quotidiano "First On Line"*

Corrado Azzollini  
*Soprintendente Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia*

Serena Baldari  
*Comunicazione e Relazioni esterne L'Alveare*

Pietro Baratonò  
*Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e Liguria*

Fabrizio Barozzi  
*Architetto - Barozzi e Veiga, Barcellona*

Lucio Battistotti  
*Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea*

Gianni Berengo Gardin  
*Fotografo*

Aldo Berlinguer  
*Responsabile Conferenza Stato/Regioni Urbanistica e Città*

Anna Maria Bernini  
*Ministro per le Politiche Comunitarie*

Francesca Billi  
*Project manager Euradia Italia*

Gianni Biondillo  
*Scrittore*

Renata Bizzotto  
*Presidente SIUIFA*

Borka Bobovec  
*Assistant Minister for Construction and Energy Efficiency in the Buildings Sector*

Wladimiro Boccali  
*Vice Presidente ANCI, Associazione Nazionale*

Stefano Boeri  
*Architetto*

Giovanna Borasi  
*Vice Direttore ABITARE*

Enrico Borgarello  
*Research and Innovation Manager Italcementi Group*

Andrea Boschetti  
Architetto

Massimo Bray  
Ministro per i Beni, le attività culturali  
e il turismo

Carlo Bruschi Consiglio  
IFLA, International Federation  
of Landscape Architecture

Luciana Burdi  
Massachusetts Port Authority

Paolo Buzzetti  
Presidente ANCE

Luciano Caffini  
Presidente Legacoop

Massimo Calzoni  
Presidente Formedil

Alessandro Cambi  
Architetto – SCAPE, Roma, Parigi

Gianni Carbonaro  
Responsabile dell'Unità comunale  
e regionale,  
Banca Europea per gli Investimenti

Valeria Cardinali  
Assessore all'Urbanistica, Edilizia pubblica,  
Edilizia privata Comune di Perugia

Roland Carta  
Architecte Francia

Laura Caserta  
Reviewer per la valutazione  
richieste di finanziamento  
della Commissione Europea

Alessandro Cattaneo  
Presidente Fondazione Patrimonio Comune

Felice Cavallaro  
Giornalista Il Corriere della Sera

Alberto Cecchetto  
Architetto

Carlo Cerami  
Consigliere di Amministrazione  
della Fondazione Cariplo

Jean-Francois Chougnat  
Presidente MUCEM - Marsiglia Francia

Pippo Ciorra  
Giornalista e Critico  
Senior Curator MAXXI Architettura

Angelo Ciribini  
ISTeA e DICATAM, Università di Brescia

Vittorio Cogliati  
Dezza Presidente Legambiente  
Vera Corbelli  
Commissario Straordinario per gli Interventi  
urgenti per la bonifica, ambientalizzazione  
e riqualificazione di Taranto

Eric Corijn  
Professore di Geografia Sociale e Culturale,  
Membro Fondatore di Cosmopolis

Rosario Crocetta  
Presidente della Regione Siciliana

Mario Cucinella  
Architetto

Anna Maria Curcuruto  
Assessore Pianificazione Territoriale  
Urbanistica Assetto del Territorio, Paesaggio  
Regione Puglia

Tommaso Dal Bosco  
Capo dipartimento sviluppo urbano e territoriale  
IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Philippe Daverio  
Critico d'arte, giornalista

Claudio De Albertis  
Presidente Triennale di Milano

Regina De Albertis  
Borio Mangiarotti

Maria Carla De Cesari  
Il Sole 24 Ore

Ada Lucia De Cesaris  
Vice Sindaco - Assessore  
all'Urbanistica, Edilizia privata, Agricoltura  
Comune Milano

Annalisa Demaestri  
Direttore di Synthèse et BIM

Domenico De Masi  
Sociologo

Paola de Micheli  
Sottosegretario al Ministero dell'Economia  
e della Finanza

Giovanni De Ponti  
Amministratore Delegato  
e Direttore Generale  
di FederlegnoArredo

Carlo De Vito  
Amministratore Delegato FS Sistemi Urbani

Matteo Del Fante  
Direttore Generale Cassa Depositi e Prestiti

Nicola Delle Donne  
Presidente ANCE Puglia

Domenico Delle Foglie  
Responsabile Urbanistica Legambiente Puglia

Pierluigi Di Blasio  
Direttore Regionale  
Friuli Venezia Giulia Agenzia del Demanio

Ludwig Dorffmeister  
IFO Monaco

Paolo Dosi  
Sindaco di Piacenza

Marina Dragotto  
Coordinamento Generale AUDIS

Janis Dripe  
architecture expert of the Ministry of Culture –  
Lettonia

Craig Dykers  
Socio fondatore Snohetta

Moulay El Akkioui  
Segretario Nazionale Fillea Cgil

Giuseppe Failla  
Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Franco Farinelli  
Università di Bologna

Gaetano Fasano  
Responsabile Dipartimento Efficienza Energetica  
nel Residenziale e Terziario ENEA

Gaetano Fasano  
Responsabile Dipartimento  
Efficienza Energetica nel Residenziale  
e Terziario ENEA

Domenico Favuzzi  
Presidente Confindustria Puglia

Alberto Ferlenga  
Responsabile Architettura e Territorio  
Comitato Scientifico  
Fondazione Triennale di Milano

Annibale Ferrari  
Responsabile del Servizio Studi  
della Camera dei Deputati

Cesare Ferrero  
BNP Paribas Real Estate

Paola Ferroli  
Presidente Assotermica

Raffaele Fitto  
Ministro per i Rapporti con le Regioni

Roberto Formigoni  
Presidente Regione Lombardia

Francesco Fresa  
architetto – Piuarch, Milano

Aldo Fumagalli  
Romario Presidente Commissione Ambiente  
Sostenibile Confindustria

Luca Gaballo  
Capo Redattore Economia RAINews 24



Nunzio Galantino <i>Segretario Generale della CE</i>	Giovanni Liviano D'Arcangelo <i>Assessore Industria turistica e culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Regione Puglia</i>	Antoine Mougnot <i>Chargé de Mission Territoriale Agence Nationale pour la Rénovation Urbaine Francia</i>	Paola Pepe <i>Presidente AIDIA</i>
Gianluca Galletti <i>Ministro dell'Ambiente, tutela del Territorio e del Mare</i>	Cristina Lorenzi <i>Vice capo servizio La Nazione Carrara</i>	Natasa Mrazovic <i>Stanford University</i>	Achille Perego <i>Giornalista quotidiano "QN"</i>
Cherubino Gambardella <i>Architetto</i>	Monica Maggioni <i>Direttore RAI News 24 (ora Presidente RAI)</i>	Sabine Müller <i>SMAQ</i>	Paolo Perrone <i>Vice Presidente vicario ANCI - Sindaco Comune di Lecce</i>
Janos Gaspar <i>Buildecon Budapest</i>	Pierluigi Mantini <i>Componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa</i>	Marco Navarra <i>Architetto</i>	Domenico Pesenti <i>Segretario Generale Filca Cisl</i>
Pietro Gimelli <i>Direttore Generale Unicsaal</i>	Luigi Marchesini <i>Presidente del Comitato Sviluppo Sostenibile di Assoimmobiliare</i>	Andrea Negri <i>Presidente Made Expo</i>	David Philip UK <i>BIM Task Group and Mace Group</i>
Christophe Gobin <i>VINCI</i>	Giuseppe Marinello <i>Presidente della 13a Commissione permanente Territorio, Ambiente, Beni ambientali, Senato</i>	Pekka Pajakkala <i>Forecon Helsinki</i>	Dino Piacentini <i>Presidente Aniem - Confimi</i>
Roberto Grandinetti <i>Economista</i>	Francesco Martines <i>Sindaco di Palmanova</i>	Benedetta Nervi <i>Storica dell'arte - socia fondatrice di Art Doc Festival</i>	Mario Piazza <i>Architetto, Direttore ABITARE</i>
Stefano Gri e Piero Zucchi <i>Architetti - Geza Gri e Zucchi Architetti, Udine</i>	Flavia Marzano <i>Presidente WISTER</i>	Giusi Nicolini <i>Sindaco di Lampedusa</i>	Gian Paolo Prandstaller <i>Sociologo</i>
Margherita Guccione <i>Direttore MAXXI Architettura</i>	Alessandro Massari <i>Avvocato Amministrativista Direttore della Rivista "Appalti@Contratti" - Autore di monografie e pubblicazioni</i>	Raul Pantaleo <i>Architetto - Tamassociati, Venezia, Bologna, Trieste, Parigi</i>	Marco Pusterla <i>Architetto - Jacobsson + Pusterla, Helsingborg, Svezia</i>
Carlo Guglielmi <i>Presidente e Amministratore Delegato COSMIT</i>	Salvatore Matarrese <i>Componente VIII Commissione Ambiente, Territorio, LLPP Camera dei Deputati</i>	Andrea Orlando <i>Ministro dell'Ambiente</i>	Ermete Realacci <i>Presidente della commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici Camera dei Deputati</i>
Giuseppe Guzzetti <i>Presidente Fondazione Cariplo</i>	Giovanna Melandri <i>presidente del MAXXI</i>	Bjørn Erik Øye <i>Prognosesenteret Oslo</i>	Roberto Reggi <i>Responsabile Politiche per il Patrimonio e Protezione Civile ANCI</i>
Guido Inzaghi <i>Presidente Urban Land Institute</i>	Maurizio Melis <i>Giornalista conduttore Radio 24</i>	Fabrizio Pascucci <i>Segretario Nazionale Feneal Uil</i>	Edoardo Reviglio <i>Capo Economista Cassa Depositi e Prestiti e LUISS Guido Carli</i>
Catherine Jacquot <i>Presidente Conseil National Architectes Francia</i>	Marica Mercalli <i>Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali</i>	Monica Parrella <i>Consigliere - Ufficio Interventi in materia di parità e pari opportunità Dipartimento Pari Opportunità Presidenza Consiglio Ministri</i>	Michel Ricard <i>Presidente Forum Europeo per le Politiche Architettoniche</i>
Rita Justesen <i>Responsabile della Pianificazione e architettura CPH City &amp; Port Development Danimarca</i>	Paolo Mezzalama <i>SCAPE</i>	Vito Panzarella <i>Segretario Generale Fillea Cgil</i>	Patrick Rimbart <i>SAMOA (Société d'Aménagement de la Métropole Ouest-Atlantique) Francia</i>
Jon Kerbey <i>Head of Management Systems HS2 Ltd</i>		Serena Pellegrino <i>Componente VIII Commissione Ambiente, Territorio, LLPP Camera dei Deputati</i>	
Andres Kipar <i>Architetto</i>			
Vincenzo Latina <i>Architetto</i>			

Sergio Rizzo  
*Editorialista Corriere della Sera*

Federico Rocca  
*Delegato Sindaco "Roma Capitale"*

Alberto Romeo Gentile  
*Dirigente Settore politica del territorio  
Area 16 governo del territorio,  
beni culturali ambientali e paesaggistici  
Regione Campania*

Silvano Rometti  
*Assessore Ambiente e Politiche per il Territorio  
Regione Umbria*

Daniele Rotondo  
*Giornalista RAI*

Giuseppe Russo  
*Responsabile Servizio nazionale  
per l'edilizia di culto CEI*

Pierre Sallenave  
*Direttore Generale ANRU Francia*

Gennaro Sangiuliano  
*Vicedirettore del TG1*

Giorgio Santilli  
*Vicedirettore  
e coordinatore editoriale settimanale  
Sole 24 Ore "Edilizia e Territorio"*

Mariagrazia Santoro  
*Assessore alle infrastrutture,  
mobilità, pianificazione territoriale,  
lavori pubblici, edilizia  
Regione Friuli Venezia Giulia*

Walter Schiavella  
*Segretario Generale Fillea Cgil*

Debora Serracchiani  
*Presidente  
Regione Friuli Venezia Giulia*

Massimo Sessa  
*Presidente Consiglio Superiore  
Lavori Pubblici*

Salvatore Settis  
*Professore Emerito Scuola Normale Superiore  
Pisa*

Roberto Snaidero  
*Presidente FederlegnoArredo*

Giorgio Squinzi  
*Presidente Confindustria*

Gaetano Stella  
*Presidente Confprofessioni*

Benedetta Tagliabue  
*Architetto*

Susanna Tradati  
*Partner associato di Nemesi & Partners*

Tiziano Treu  
*Economista*

Antonio Felice Uricchio  
*Rettore Università degli Studi di Bari*

Bernadette Veca  
*Direttore Generale - Direzione Generale  
per la Regolazione e i Contratti Pubblici -  
Ministero Infrastrutture e Trasporti*

Michela Vecchiato  
*Direttore Divisione Arredamento  
RCS Periodici*

Gianfranco Viesti  
*Economista*

Paola Viganò  
*Architetto*

Silvia Viviani  
*Presidente INU*

Siegfried Wernik  
*Chairman  
of the Board of buildingSMART e.V.*

Alessandro Zanasi  
*European Commission Security Advisor  
(ESRAB, ESRIF)*

Edoardo Zanchini  
*Vice Presidente Legambiente*

Luigi Zanda  
*Senatore*

Cristina Zanna  
*Act\_!/Associazione dei Freelance*

Rolando Zorzi  
*Consigliere ANCSA  
Associazione Nazionale Centri Storico Artistici*

Cino Zucchi  
*Architetto*

